Codice A1614A
D.D. 14 novembre 2026, n. 873
DGR n. 64-2099/2025/XII del 22 dicembre 2025 - Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell'''in house providing'' - Impegno di euro 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 annualità 2027, di euro 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 annualità 2027, di euro 45.000,00 sul cap. di spesa 141638 annualità 2027

ATTO DD 873/A1614A/2026 DEL 14/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste

OGGETTO: DGR n. 64-2099/2025/XII del 22 dicembre 2025 – Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola – Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell'"in house providing" – Impegno di euro 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 annualità 2027, di euro 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 annualità 2027, di euro 45.000,00 sul cap. di spesa 141638 annualità 2027 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - CIG BD9EE6524C

Premesso che:

- l'art. 1 della l.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" riconosce le foreste quale risorsa di materie prime ed energie rinnovabili, per la protezione del territorio, della vita umana e delle opere dell'uomo dalle calamità naturali e per la tutela della biodiversità;

- l'art 9 della Legge Regionale n. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" stabilisce che il piano forestale regionale rappresenta il quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati, in coerenza con le finalità di cui all'articolo 2 e in armonia con la legislazione nazionale e comunitaria, gli obiettivi e le strategie da perseguire nel periodo della sua validità;

- l'art. 25 della stessa l.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" prevede la promozione delle attività e degli interventi finalizzati a valorizzare il patrimonio forestale;

- l'art. 3, comma 1 della l.r. 16/2008 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale" dispone che la Regione, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, realizzi e finanzi attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata; iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi; attività formative e di aggiornamento; corsi di addestramento dei cani, purché nel rispetto delle normative sul benessere animale; azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber*

magnatum Pico;

- gli artt. 1 e 11 della l.r. 1/2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” prevedono, tra l’altro, il miglioramento della competitività sostenibile del sistema agroalimentare, agricolo e rurale piemontese anche attraverso la realizzazione di Servizi e l’attuazione di interventi diretti a supporto dell'agricoltura operando tramite enti strumentali e affidamenti “in house”;

- il capo IV “Disposizioni per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico delle zone montane “ della l.r. n. 14/2019 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede, tra l’altro, la promozione della gestione delle risorse pastorali, anche attraverso la redazione dei piani pastorali, aziendali, comunali o sovracomunali;

- la l.r. n. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" che prevede la programmazione e la pianificazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della rete regionale del patrimonio escursionistico regionale;

- la l.r. 15/2018 “Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)” prevede, con revisioni annuali, la predisposizione del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, in coordinamento con gli strumenti di pianificazione previsti dalla l.r. 4/2009;

- la l.r. n. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, nella quale è previsto che la Regione effettui spese dirette per iniziative di interesse generale per il sistema delle aree protette;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-4585 del 23.01.2017, ai sensi dell’art 9 della Legge Regionale n. 4/2009, è stato approvato il Piano Forestale Regionale 2017-2027, con validità 2017-2027, che individua, fra gli strumenti attivabili per il raggiungimento degli obiettivi costituenti la strategia regionale in campo forestale, l’utilizzo di fondi regionali in ben 11 ambiti diversi.

Le ampie finalità previste dalle norme sopra richiamate sono state conseguite negli anni passati attraverso programmi di attività interdisciplinari che hanno visto, proprio nella loro trasversalità di competenze coinvolte, un punto di forza per l’ottenimento degli scopi prefissati.

Premesso che la DGR n. 64-2099 del 22 dicembre 2025 avente per oggetto “Approvazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola e dell’aggiornamento per l’anno 2026 del programma 2025-2026 di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024 - Spesa complessiva di euro 1.287.400,00” ha:

1) approvato il programma di attività in materia forestale, ambientale e agricola per l’anno 2027 e l’aggiornamento per l’anno 2026 del programma 2025-2026, di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024, di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione, destinando risorse pari a complessivi euro 1.287.400,00;

2) individuato, a copertura della spesa complessiva di euro 1.287.400,00 le seguenti risorse:

- euro 1.050.000,00 stanziati per l’anno 2027 sul cap. 120682 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte,
- euro 30.000,00 stanziati per l’anno 2026 ed euro 130.000,00 stanziati per l’anno 2027 sul cap. 114170 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della

Regione Piemonte,

- euro 32.400,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap. 122061 - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte,
- euro 45.000,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap. 141638 - Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte;

3) demandato l'attuazione del programma di cui all'allegato A alle Direzioni regionali competenti.

Considerato inoltre che le attività di cui ai soprastanti punti A), B) e C):

1) sono state individuate in coerenza con le seguenti finalità:
- assicurare il proseguimento, l'approfondimento e la valorizzazione di azioni intraprese negli anni precedenti;
- assicurare la continuità del supporto tecnico-scientifico alle azioni istituzionali della Regione Piemonte;

2) rientrano tra quelle che il Settore foreste intende affidare direttamente ad IPLA SpA secondo un modello organizzativo "in house" ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 36/2023;

richiamata la l.r n. 12/1979 che istituisce l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA SpA) con le finalità di:

- studio e sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;
e che (Art. 1) impegna l'istituto ad operare a fini di interesse regionale valorizzandone (Art. 3) il carattere di strumentalità, individuando (Art. 4) la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

visti:

- la DGR n. 3-5426 del 25.7.2017 che modifica ed integra lo statuto di IPLA SpA;

- la DCR 237-38076 del 17.10.2017 avente per oggetto "Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA)" che adegua lo statuto di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";

- lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 08.05.2018 e atto notarile Notaio Marcoz rep. 9.743/7.076 e, in particolare:

a) l'art. 5 che definisce l'oggetto sociale e le relative attività;
b) l'art. 7, comma 2 che individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;
c) l'art. 17 che stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che con DGR 2-2806 del 08 luglio 2026 ha nominato Gianluca GAVAZZA;

- l’art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”.

Richiamate inoltre:

- le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

- l’art. 13 “Modalità di affidamento” delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l’affidamento “in house” compete:
a) la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall’art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ora sostituita dalla valutazione di economicità prevista all’art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023;
b) il controllo della gestione e dell’esecuzione dell’affidamento.

Dato atto che, in relazione a quanto sopra, la società “in house” IPLA S.p.A. può considerarsi equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche.

Ritenuto che l’apporto tecnico-strumentale di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze, competenze e professionalità, costituisca elemento integrante “i vantaggi per la collettività” ai sensi dell’art. 7 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi “in house” di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l’opzione di libero mercato determinerebbe:
- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l’esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;

ritenuto, infine, che i costi e le tariffe utilizzate da IPLA SpA siano in linea con le risultanze dell’incarico di benchmark e comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte ai sensi dell’art.192 del precedente Codice di cui al D. Lgs 50/2016, ora art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 (incarico affidato alla ditta ETIFOR Srl con Determinazione n. 3242 del 19.09.2019);

Considerato inoltre che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 “Accordo con SCR - Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)”;

- ai sensi dell’art. 25 del d.Lgs. 36/2023, l’amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l’affidamento del servizio di “Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola;

- il Settore Foreste ritiene di affidare direttamente alla società in house IPLA SpA, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato), il servizio di “Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola” con utilizzo della piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

visto che è stata indetta sulla piattaforma SINTEL una trattativa diretta (procedura a T.D. n. 225894617) con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l’affidamento del servizio di “Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola”, fissando la spesa complessiva di euro 1.127.400,00 (euro 924.098,36 + IVA 22% per euro 203.301,64), e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:
a) Lettera di Invito a presentare l’offerta (prot. 154237/A1614A del 27/10/2026);
b) Scheda tecnica riepilogativa;

Il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell’art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico GALLO;

a supporto del responsabile della presente procedura di gara è stato individuato il dott. Marco CORGNATI quale referente tecnico del Settore Foreste.

a supporto del responsabile della presente procedura di gara è stata individuata la dott.sa Elisa CATALANO quale referente amministrativo del Settore Foreste.

Scaduti i termini stabiliti per la trattativa diretta, I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, ha presentato in data 28/10/2026 (prot. SINTEL 1793195354805) su piattaforma SINTEL – procedura 225894617, la propria offerta economica, pari a euro 924.098,36 + IVA 22% per euro 203.301,64 per un totale di euro 1.127.400,00, contenente:

- documento d’offerta della piattaforma SINTEL,
- n. 14 Schede progettuali (per complessive 18 commesse) con la descrizione delle attività (Allegato A1, parte integrante del presente provvedimento),
- dettaglio economico complessivo pari ad euro1.127.400,00 (euro 924.098,36 + IVA 22% per euro 203.301,64), (Allegato A2, parte integrante del presente provvedimento),

in data 02/11/2026 la fase di valutazione del mercato per la realizzazione del servizio “Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola” (ID 225894617) è stata completata attraverso l’aggiudicazione ad IPLA SpA.

Vista la documentazione prodotta dalla procedura di trattativa diretta (report “Riepilogo offerte”, report “Proposta di aggiudicazione” e report “Aggiudicazione”, relativi alla procedura a T.D. n. 225894617, rispettivamente in allegati B1, B2, B3 alla presente determinazione) svolta sulla

piattaforma SINTEL (prot. 00159091 del 4/11/2027).

Viste le 14 Schede progettuali di IPLA SpA (per complessive 18 commesse) pervenute tramite la Piattaforma SINTEL per una spesa complessiva di euro 1.127.400,00 IVA compresa per lo svolgimento del servizio di “Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola”;

Valutata l’economicità dell’offerta economica presentata da IPLA SpA pari ad euro 1.127.400,00 (euro 924.098,36 + IVA 22% per euro 203.301,64) e ritenute le suddette tariffe del personale IPLA S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato da IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l’Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe.

rilevato che le attività di dettaglio di cui sopra rientrano, come tipologia, fra quelle oggetto delle valutazioni comparative precedentemente citate e che i relativi costi evidenziati rientrano fra quelli oggetto di comparazione.

Viste le 14 Schede progettuali e ritenuto l'offerta economica pervenuta in data 28/10/2026 da IPLA Spa economicamente vantaggiosa e rispondente agli interessi dell’amministrazione;
Considerato che sono stati rilevati refusi in due Schede progettuali (errata indicazione di annualità) e nella scheda dell’offerta economica (errata indicazione di alcuni numeri di commessa, non coerenti con quelli indicati sulle Schede progettuali), con nota prot. 160335 del 06.11.2026 ne è stata richiesta la correzione a IPLA Spa ai fini di una corretta identificazione dei progetti.
Richiamata la nota prot. di ricevimento 161805 del 10.11.2026 con cui IPLA ha provveduto all’emendamento dei refusi evidenziati e ha trasmesso sia il Piano di lavoro (Schede Progettuali) sia il dettaglio economico emendati dagli errori materiali rilevati.

Considerato inoltre che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è tra l’altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell’esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi “in house” attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di “controllo analogo”.

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all’art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale”.

Visto quanto disposto dall’art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 “Con proprio provvedimento l’ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all’articolo 7, comma 2”, tenuto conto di quanto stabilito nella deliberazione ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 (G.U. n. 112/2026);
al servizio di “Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola”, è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG: BD9EE6524C**;**
rilevato che, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, ha ribadito nelle proprie linee guida che il contributo dovuto alla stessa “deve essere versato ogniqualvolta venga avviata una procedura finalizzata alla realizzazione di un lavoro pubblico o all'acquisizione di beni e servizi,

indipendentemente dal buon esito della procedura stessa";
dato atto che la spesa relativa al contributo ANAC per un importo pari a 410,00 trova capienza nellimpegno 2026/5047 assunto dal Settore Ragioneria A1102A.
Ritenuto, per quanto sopra esposto, di:

- approvare le Schede progettuali di dettaglio e l'offerta economica (presentate da IPLA SpA in data 28/10/2026 nell'ambito della procedura SINTEL ID 225894617 - prot. di ricevimento n. 157941/A1614A del 03/11/2026), così come emendati dagli errori materiali, di cui agli ALLEGATI A1 e A2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, costituenti, nel loro insieme, il servizio di "Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola" di cui ai punti A), B) e C) dell'Allegato A alla DGR n. 64-2099/2025/XII del 22 dicembre 2025;

- procedere all'affidamento diretto alla società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - del suddetto servizio per una spesa di euro 1.127.400,00 IVA compresa;

- approvare per l'affidamento diretto di cui sopra, lo schema di contratto (ALLEGATO C alla presente determinazione), redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell'art. 13 delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

- impegnare a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) le seguenti risorse necessarie per la realizzazione del servizio di "Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola":
  - euro 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 – missione 09 – programma 05 - annualità 2027 (PdC U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte – spese correnti,
  - euro 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 – missione 09 – programma 02 - annualità 2027 (PdC U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte – spese correnti, mediante impegno delegato del Settore A1224A,
  - euro 45.000,00 stanziati sul cap. di spesa 141638 - Missione 09 – Programma 05 – annualità 2027 (PdC U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte – spese correnti;

- dato atto che la spesa relativa al contributo ANAC per un importo pari a 410,00 trova capienza nell'impegno 2026/5047 assunto dal Settore Ragioneria A1102A, che ha attestato la disponibilità per l'importo richiesto.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti contabili sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario regionale 2026-2028, annualità 2027, fondi freschi, natura non ricorrente;
- il programma dei pagamenti del presente atto é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- è verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

acquisito il DURC regolare di IPLA SpA agli atti del Settore Foreste (con validità sino al 26/02/2027);

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

accertato inoltre per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. N. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la Legge regionale del 3 agosto 2026, n. 16 con cui è stato approvato il "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 con cui è stato approvato il "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la DGR 11-2976 del 07/08/2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.G.R. 30 Gennaio 2026, n. 3-2182 di "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;

determina

per le motivazioni di cui in premessa, nell’ambito dell’attuazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola, di cui alla D.G.R. n. 64-2099 del 22 dicembre 2025, di:

- approvare le Schede progettuali di dettaglio e l’offerta economica (presentate da IPLA SpA in data 28/10/2026 nell’ambito della procedura SINTEL ID 225894617 - prot. di ricevimento n. 157941/A1614A del 03/11/2026), così come emendati dagli errori materiali, di cui agli ALLEGATI A1 e A2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, costituenti, nel loro insieme, il servizio di “Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola” di cui ai punti A), B) e C) dell’Allegato A alla DGR n. 64-2099/2025/XII del 22 dicembre 2025;

- procedere all’affidamento diretto alla società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - del suddetto servizio per una spesa di euro 1.127.400,00 IVA compresa;

- approvare per l’affidamento diretto di cui sopra, lo schema di contratto (ALLEGATO C alla presente determinazione), redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell’art. 13 delle “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

- impegnare a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011

– codice beneficiario 67116) le seguenti risorse necessarie per la realizzazione del servizio di "Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola":

- euro 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 – missione 09 – programma 05 - annualità 2027 (PdC U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte – spese correnti,
- euro 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 – missione 09 – programma 02 - annualità 2027 (PdC U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte – spese correnti, mediante impegno delegato del Settore A1224A,
- euro 45.000,00 stanziati sul cap. di spesa 141638 - Missione 09 – Programma 05 – annualità 2027 (PdC U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte – spese correnti;

- dato atto che la spesa relativa al contributo ANAC per un importo pari a 410,00 trova capienza nell'impegno 2026/5047 assunto dal Settore Ragioneria A1102A, che ha attestato la disponibilità per l'importo richiesto.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti contabili sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario regionale 2026-2028, annualità 2027, fondi freschi, natura non ricorrente;
- il programma dei pagamenti del presente atto é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- è verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell' art. 23 del D Lgs. n. 33/2013 e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (art. 120 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

Dati di amministrazione trasparente:
• Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art.7 comma 2 e dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-

Procurement di Regione Lombardia SINTEL ID 225894617;
• Beneficiario: IPLA - corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011;
• Importo: 1.127.400,00 IVA inclusa;
• Dirigente responsabile: Ing. Enrico Gallo.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A1_Piano_di_lavoro_rev.pdf.p7m
2. All._A2_Dettaglio_economico_rev.pdf.p7m
3. ALL_C_Schema_Contratto_IPLA_Programma_2027.pdf — Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione 1700A **-** *Agricoltura e cibo*

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

MODELLO METEO-PEDOLOGICO PER CALCOLO ACQUA DISPONIBILE IN AGRICOLTURA

Importo complessivo € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 101026**

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Igor Boni

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Questo progetto prosegue il lavoro fatto nei due anni precedenti, con l'obiettivo di mettere a punto un sistema di monitoraggio meteo-pedologico che possa fornire, con una frequenza temporale elevata, per ogni territorio di pianura e di collina della nostra regione, informazioni quantitative relativamente all'acqua disponibile nel suolo per l'agricoltura.

Il trend continuo di aumento delle temperature, quindi della evapotraspirazione, e la frequenza sempre maggiore di prolungati periodi con assenza o carenza di precipitazioni che si alternano ad altri con abbondanti ed intense piogge, comportano un aumento molto importante di fenomeni di siccità che incidono negativamente sull'agricoltura, ma anche sullo stato di salute degli ecosistemi forestali.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Nel primo anno di progetto (2025) è stato verificato il "bilancio idroclimatico" individuando, in collaborazione con i Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, le "aree a rischio di siccità" in base all'acqua facilmente disponibile dei suoli in relazione all'andamento delle precipitazioni e dell'evapotraspirazione. Nel secondo anno (2026) si è impostato il modello capace di porre in relazione l'AWC del suolo con l'andamento meteoclimatico stagionale. In questo modo è stato possibile giungere all'individuazione, area per area, del cosiddetto "deficit traspirativo". Tale deficit esprime la siccità agricola, ovvero una carenza continuativa di rifornimento idrico per le colture agricole (precipitazione insufficiente e/o irrigazione) che, unita ad un livello elevato di domanda evaporativa atmosferica, induce una carenza idrica nel terreno.

Durante il presente anno di progetto con un'unica azione si verificherà la fattibilità di integrazione del modello con l'implementazione dei dati giornalieri o settimanali relativi all'evapotraspirazione e alla pluviometria.

Il risultato sarà quello di ottenere una cartografia, a scala 1:50.000, del quantitativo teorico di acqua facilmente utilizzabile (AWC), area per area, per ciascuna delle Unità Cartografiche di Suolo comprese nella cartografia disponibile.

Tramite l'utilizzo del modello si produrranno quindi periodiche elaborazioni, che potranno fornire, quasi in tempo reale, la situazione di deficit idrico sul territorio grazie all'utilizzo di una opportuna grafica semaforica.

3. RISULTATI

Il risultato preponderante dell'attività prevista consisterà nel mettere a disposizione degli utenti della rete sul Geoportale della Regione Piemonte o su altra piattaforma dedicata, una cartografia, aggiornata con un intervallo temporale adeguato alla pianificazione degli interventi irrigui, con l'obiettivo di individuare, in base alla presenza delle diverse tipologie di suoli e alle condizioni meteoclimatiche in atto, oltre che all'evapotraspirazione, il quantitativo di acqua disponibile per ogni area della pianura e della collina piemontesi.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di acconto, all'affidamento dell'incarico;
- 80% a saldo, a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte dal 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101026	TOTALE attività 1	€ 705,81	€ 16.393,44	28%	€ 4.552,50	28%	€ 4.552,50	44%	€ 7.288,44	€ 20.000,00
	TOTALE		**€ 16.393,44**	**28%**	**€ 4.552,50**	**28%**	**€ 4.552,50**	**44%**	**€ 7.288,44**	**20.000,00**

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA 101026					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
avanzamento economico da preventivo					28%		28%		28%		56%		44%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					28%		28%		28%		56%		44%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 20.000,00	21,5	€ 705,81	93%				28%				28%				44%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 4.000,00	**AN**											
			Acconto	€ -												
€ 20.000,00		**80%**	Saldo	€ 16.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione 1700A **-** *Agricoltura e cibo*

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

CONSUMO DI SUOLO E CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI E ASSISTENZA TECNICA ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLA CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI

Importo complessivo € 15.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 101027**

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Federico Mensio

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivi da una parte quello di estendere, sia in termini spaziali sia in termini temporali, l'analisi dei dati di uso e coperture del suolo (LULC) e di capacità d'uso dei suoli (CUSO), con la stessa metodologia adottata nelle aree pilota già analizzate e studiate negli anni 2025 e 2026; dall'altra quella di valutare le richieste di modifica della classificazione della Capacità d'Uso dei suoli a seguito di richieste specifiche da parte del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura.

In particolare per la prima parte si opererà in continuità con la metodologia già utilizzata per le analisi propedeutiche, mentre al termine del progetto si forniranno tutti i dati utili a divulgare i dati ottenuti e l'assistenza tecnica necessaria.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in due azioni.

Azione 1: Consumo di suolo e capacità d'uso.

Come citato nel punto 1 si utilizzerà un modello già adottato per le aree campione ma che terrà conto di dati su un arco temporale differente, in particolare, anche a seguito dei primi risultati ottenuti nelle aree pilota, di dati meno recenti (refresh AGEA 2015) e per quanto possibile si faranno analisi multitemporali sull'arco di coppie di anni differenti (2015-2018, 2018-2021, 2021-2024, 2015-2021, ecc.).

Il risultato che si vuole ottenere è quello di verificare su quali tipologie di uso del suolo e relativa capacità di uso dei suoli, sono intervenute modifiche in termini di consumo di suolo, sia in termini assoluti che percentuali nei vari trienni.

Azione 2: Assistenza tecnica su domande di riclassificazione della Capacità d'Uso dei suoli.

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore, allo scopo di valutare le domande di riclassificazione della Capacità d'Uso secondo le procedure previste dal PPR. Per ogni richiesta verrà valutata la documentazione tecnica prodotta a supporto della richiesta da parte del professionista, secondo quanto descritto nel "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale" che costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale, approvato con DGR 31 luglio 2023, n. 53-7351. Verrà quindi analizzata la congruità dei dati pedologici rispetto alle informazioni contenute nelle Carte dei Suoli e nel Sistema Informativo Pedologico e, qualora se ne ravvisi la necessità - di concerto con il Funzionario regionale referente - si procederà ad un sopralluogo.

3. RISULTATI

Il risultato delle attività prevista consisterà, per le azioni sopra descritte, in quanto segue.

Azione 1: redazione di dati tabellari con cambio di uso del suolo con relative superfici, riferiti alle classi di LULC e CUSO e con la distribuzione temporale di questi dati come differenze tra i vari periodi disponibili, corredate da cartoigrafie esemplificative dei cambiamenti riscontrati (a scala regionale e/o a scala di dettaglio)

Azione 2: per ogni richiesta verrà formulato da parte dei tecnici IPLA un succinto ed esaustivo Parere Tecnico che sarà trasmesso al Funzionario regionale referente.

4. SINTESI DELLE ATTIVITÀ' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 15.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di anticipo, all'affidamento dell'incarico;
- 80% a saldo, a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte dal 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101027	TOTALE attività 1	€ 650,00	€ 8.196,72	29%	€ 2.346,72	48%	€ 3.900,00	24%	€ 1.950,00	€ 10.000,00
	TOTALE attività 2	€ 680,00	€ 4.098,36	42%	€ 1.718,36	25%	€ 1.020,00	33%	€ 1.360,00	€ 5.000,00
	TOTALE		**€ 12.295,08**	**33%**	**€ 4.065,08**	**40%**	**€ 4.920,00**	**27%**	**€ 3.310,00**	**15.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

101027

	Quadrimestre 1		Quadrimestre 2		Quadrimestre 3	
	Q1	TOT. Cumulato	Q2	TOT. Cumulato	Q3	TOT. Cumulato
avanzamento economico da preventivo	33%	33%	40%	73%	27%	100%
avanzamento tecnico da preventivo	33%	33%	40%	73%	27%	100%

Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-26	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 10.000,00	12,0	€ 650,00	95%				29%				48%				24%
Attività 2	€ 5.000,00	5,0	€ 680,00	83%				42%				25%				33%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 3.000,00	**AN**											
		0%	Acconto	€ -												
€ 15.000,00		**80%**	Saldo	€ 12.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione 1700A **-** *Agricoltura e cibo*
Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

SUOLI ANTROPICI PERIURBANI

IMPORTO COMPLESSIVO: € 45.000,00

DD 2026 – Attività 2027 – Numero identificativo Progetto**: 101196**

Referente regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Fabio Petrella

Torino, novembre 2026

1. OBBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto della precedente annualità si proponeva di delineare e sperimentare una metodologia di valutazione dei suoli che occupano le aree di interfaccia fra il territorio agricolo e le aree urbanizzate, integrando quanto già predisposto, sotto il profilo metodologico e sotto quello normativo, dalla Direzione Agricoltura negli anni 2009-2011 e più recentemente dal settore Progettazione strategica e green-economy nell'ambito di una collaborazione con l'Università di Torino. Gli effetti dei fattori antropici della pedogenesi sono infatti prevalenti nelle aree periurbane e possono influenzare così intensamente le caratteristiche fisico-chimiche e l'evoluzione del suolo che, in alcuni casi, si rendono necessari gruppi tassonomici specifici per classificare questi suoli (gruppo dei Technosols, secondo la classificazione WRB). Integrando situazioni di maggiore antropizzazione, localizzate principalmente nel nucleo urbano centrale più circoscrivibile, con quelle dei suoli dell'ambiente periurbano più influenzato dal tessuto agricolo circostante, si cerca di individuare quali sono le differenti possibilità per il suolo stesso di assolvere alle proprie funzioni ecosistemiche. Nella fase di progetto precedente si è cominciato ad integrare le metodologie di valutazione delle terre già messe a punto da IPLA per Regione Piemonte con nuovi strumenti che possano tenere nella giusta considerazione gli effetti dei fattori antropici sui processi pedogenetici e, conseguentemente, sulle funzionalità ecosistemiche del suolo. In particolare è stata proposta una metodologia di valutazione di questo tipo particolare di suoli integrata rispetto alle linee guida fornite dal progetto SOS4Life svolto dal CNR-IBE in collaborazione con RER e al Soil Monitoring Law prevista da una nuova normativa UE. I dati a disposizione del progetto in corso e le esigenze rilevate nelle aree pilota studiate hanno portato a realizzare delle linee guida già allegate ai precedenti report. Per il successivo si intende integrare tali linee guida sulla scorta dei dati ottenuti con la realizzazione di cartografie pedologiche specifiche (legenda integrata con indici relativi ai SE "urbani") di un'aree pilota studiata.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in un'unica attività che riguarda l'intero processo di assistenza tecnica menzionato nel nome de progetto.

ATTIVITA' 1 – Integrazione delle metodologie sviluppate per la valutazione, quantificazione e spazializzazione dei servizi ecosistemici dei suoli urbani e periurbani al fine della revisione delle classi di capacità d'uso dei suoli antropici.

L'attività si snoderà secondo 4 principali azioni:

1. Completamento dataset pedologico e descrizione dei profili sulle aree pilota;
2. Realizzazione di campagna di campionamento e valutazione dei suoli agricoli periurbani secondo i perimetri definiti da ISPRA;
3. Spazializzazione dei risultati del rilevamento con output cartografici scala 1:25000 o minori;
4. Aggiornamento e completamento delle linee guida.

Azione 1

Si procederà alla completa caratterizzazione dei suoli indagati in campo secondo la metodologia già definita, in particolare con l'integrazione dell'analisi dei metalli pesanti grazie alla collaborazione, già attivata nel 2024, con DISAFA di UNITO e ARPA Piemonte.

Azione 2

Come completamento dello studio dell'impatto antropico sulla capacità d'uso di un suolo, si esegue una campagna di campionamento e caratterizzazione dei suoli delle aree agricole periurbane nella città di Asti, con successiva revisione della capacità d'uso e confronto con i profili pedologici confrontabili delle aree agricole non influenzate dalla prossimità alle città. L'area interessata da questo studio viene definita dal perimetro del "periurbano" tracciato da ISPRA.

Azione 3

I risultati del rilevamento verranno elaborati per la produzione di una nuova cartografia pedologica basata sulle Linee Guida sviluppate ed in implementazione che prevedono una integrazione della legenda tradizionale di descrizione dei suoli con degli indici appositamente studiati, che verranno calcolati sulla base dei risultati del rilevamento e delle relative analisi. La scala di restituzione cartografica è prevista di maggiore dettaglio rispetto al tradizionale 1:50000 previsto dal rilevamento pedologico regionale svolto da IPLA. La metodologia, che propone una sintesi delle soluzioni proposte dalla bibliografia esistente e testate su diverse aree pilota urbane per far fronte alla criticità data dalla forte eterogeneità pedologica del contesto urbano, è stata testata inizialmente sulla città di Asti, e verrà sviluppata ulteriormente e riproposta su altri comuni già aree pilota del progetto.

Azione 4

Vengono aggiornate le linee guida con la metodologia di spazializzazione elaborata nell'Azione 3 e con riferimenti alle *Nature-Based Solution* approfondite nel corso della collaborazione con CIPRA e con DISAFA in relazione all'opportunità di ripristinare (laddove possibile) il potenziale ecosistemico dei suoli urbani.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa.

Le milestones sono costituite dalle azioni sopraelencate

1. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 32.400,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

-20% all'affidamento dell'incarico;
-80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5.CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101196	TOTALE attività 1	€ 658,82	€ 36.885,25	30%	€ 11.065,57	30%	€ 11.065,57	40%	€ 14.754,10	€ 45.000,00
	TOTALE		**€ 36.885,25**	**30%**	**€ 11.065,57**	**30%**	**€ 11.065,57**	**40%**	**€ 14.754,10**	**45.000,00**

Allegato 2

	avanzamento economico da preventivo				**30%**		**30%**		**30%**		**60%**		**40%**		**100%**	
	avanzamento tecnico da preventivo				**30%**		**30%**		**30%**		**60%**		**40%**		**100%**	
Importo totale da fatturare		**totale giorni ipla**	**UCS**	**Incidenza personale ipla su importo**	**gen-27**	**feb-27**	**mar-27**	**apr-27**	**mag-27**	**giu-27**	**lug-27**	**ago-27**	**set-27**	**ott-27**	**nov-27**	**dic-27**
Attività 1	€ 45.000,00	34,0	€ 658,82	61%				**30%**				**30%**				**40%**
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 9.000,00	**AN**											
€ 45.000,00		**80%**	Saldo	€ 36.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1700A *– Agricoltura e cibo*

A1718A - Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole

SUPPORTO TECNICO-METODOLOGICO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE REGIONALI IN MATERIA DI OCM VINO

IMPORTO COMPLESSIVO € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 101197**

Referente Regione Piemonte: Riccardo Brocardo

Referente IPLA: Luca Rossi

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di affiancare il Settore A1718A *Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole* in materia di OCM vino, per le pratiche di collaudo di opere relative alle misure di aiuto Ristrutturazioni e Riconversioni, proseguendo il lavoro svolto negli anni precedenti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività 1 - L'attività consisterà nel supporto tecnico della misura di aiuto Ristrutturazione e riconversione vigneti dell'OCM VINO, in stretta collaborazione con il personale regionale del Settore, per il completamento delle pratiche OCM nel rispetto delle tempistiche previste dalle procedure.

L'IPLA collaborerà ai collaudi della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, adottando la procedura concordata con il Settore, operando sia con tecnici interni, sia mediante consulenti esperti selezionati con procedure a evidenza pubblica.

L'espletamento di ciascuna pratica, che indicativamente richiede un tempo medio di lavorazione pari a circa 1,5 giornate/uomo, fatto salvo modifiche alle procedure non ipotizzabili alla stesura del presente documento (es. inserimento delle verifiche in campo), presenta il seguente iter di lavorazione:

a) controllo amministrativo delle domande di pagamento e dei relativi allegati suddiviso in:

- Inquadramento tecnico della domanda di contributo (confronto fra superfici della domanda di contributo e relative dichiarazioni di impianto);
- verifica della congruità economica della rendicontazione lavori e delle specifiche previste dal bando OCM ristrutturazioni;
- gestione criticità su pratiche viticole: superfici dichiarate, sconfinamenti, utilizzo diritti in portafoglio, aggiornamento schedario viticolo su Anagrafe Agricola;
- eventuali comunicazioni con beneficiari e CAA relative alle superfici o alle rendicontazioni;

b) realizzazione e valutazione della **conformità** degli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti mediante **lavorazioni GIS** sulla base delle misure sul terreno fornite da AGEA suddivisa in:

- definizione superfici su Grape e/o QgisAgri, chiusura/revisione collaudi delle dichiarazioni di impianto;
- compilazione dei verbali relativi alla domanda di ristrutturazione vigneti con esito tecnico;
- chiusura della domanda di contributo su applicativo SIAN/Grape.

3. RISULTATI

L'attività si completa con la redazione di una comunicazione degli esiti nei casi di riduzione di superficie/contributo, secondo la modulistica predisposta dal Settore regionale di riferimento.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101197	TOTALE attività 1	€ 578,46	€ 32.786,89	20%	€ 6.557,38	40%	€ 13.114,75	40%	€ 13.114,75	€ 40.000,00
	TOTALE		**€ 32.786,89**	**20%**	**€ 6.557,38**	**40%**	**€ 13.114,75**	**40%**	**€ 13.114,75**	**40.000,00**

Allegato 2

					avanzamento economico da preventivo		20%		20%		40%		60%		40%		100%	
					avanzamento tecnico da preventivo		20%		20%		40%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo			gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 40.000,00	39,0	€ 578,46	69%						20%				40%				40%
obiettivi (se presenti)																		
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		20%	Anticipo	€ 8.000,00			AN											
€ 40.000,00		80%	Saldo	€ 32.000,00														SA

REGIONE PIEMONTE

Direzione 1700A **-** *Agricoltura e cibo*

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

RILEVAMENTO E CARTOGRAFIE DEI SUOLI A SCALA 1:50.000

Importo complessivo € 155.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 101198**

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo l'ampliamento e la diffusione delle conoscenze dei suoli piemontesi nelle aree pedemontane agricole e del castagno attraverso la realizzazione e la pubblicazione delle carte dei suoli, dell'erosione, della biodiversità, della capacità d'uso dei suoli e di tutte le carte derivate alla scala 1:50.000. Questo progetto, dopo il completamento nel 2021 della cartografia dei suoli piemontesi per gli areali di pianura e di collina, si prefigge l'ambizioso traguardo di rilevare e cartografare a scala di semidettaglio tutte le valli montane piemontesi fino ai 1000 m. di quota. Dal 2022, pertanto, di anno in anno, si prosegue in parallelo sia con l'attività di rilevamento dei suoli su un nuovo lotto, al fine della redazione delle carte dei suoli e dell'erosione e della biodiversità, sia con l'attività di interpretazione dei dati precedentemente rilevati, al fine della produzione di tutte le carte derivate e della validazione, redazione e pubblicazione di tutti i dati e le informazioni pedologiche disponibili sul Geoportale della Regione Piemonte (cartografie) e sulla piattaforma del Sistema Informativo Pedologico (banca dati).

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto, come già accennato negli obiettivi, si articola in due attività distinte, di seguito descritte nel dettaglio:

1) **Carte suoli, erosione, biodiversità delle aree pedemontane agricole e del castagno a scala 1:50.000 delle Valli Colla Pesio, Ellero e Maudagna.**
2) **Carte Derivate e informazione sui suoli regionali a scala 1:50.000 relativi alle Valli Ala, Grande e Malone e alle Valli Stura, Gesso e Vermenagna.**

1) Carte suoli, erosione, biodiversità delle aree pedemontane agricole e del castagno a scala 1:50.000 delle Valli Colla Pesio, Ellero e Maudagna.

La caratterizzazione pedologica ed ambientale delle aree indicate risulta propedeutica alla determinazione degli indicatori della biodiversità dei suoli, cioè erosione e fertilità biologica, già utilizzati nei progetti "Atlante pedologico" e "Biodiversità dei suoli collinari". La divulgazione delle conoscenze sugli indicatori ambientali per le zone dei fondivalle e dei rilievi pedemontani e montani è finalizzata all'implementazione delle politiche europee in aree svantaggiate mediante la redazione di specifiche linee guida, da utilizzare nella programmazione del CSR.

L'area oggetto di indagine è la seguente:

Tavole CTR: **226 SE 226 NE 227 NO, 227 SO** per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane della **delle Valli Colla Pesio, Ellero e Maudagna**, fino al limite di quota dei 1000 m. s.l.m. (limite altitudinale dell'areale del castagno), che non sono ancora coperte dalla carta dei suoli a scala 1:50.000;

La superficie complessiva del rilevamento risulterà pari a circa 12.000 Ha.

L'attività sarà articolata nelle seguenti azioni:

1. Telerilevamento e controllo della fotointerpretazione: si verificheranno i limiti della fotointerpretazione tramite visione stereoscopica delle fotografie aeree disponibili e tramite indagine di campo.

2. Rilevamento in campo (scavo profili, realizzazione trivellate manuali, campionamento per la caratterizzazione della biodiversità): all'interno delle Unità di Terre provvisorie, concentrandosi soprattutto nelle zone non coperte da pregresse indagini di campo, si realizzeranno profili pedologici e trivellate manuali in numero tale da raggiungere almeno gli standard minimi di rilevamento.

3. Analisi di laboratorio: per i profili rappresentativi e su tutti i topsoil e subsoil saranno effettuate le analisi fisico-chimiche di laboratorio.

4. Armonizzazione cartografica con i rilevamenti pregressi: il rilevamento e la cartografia in oggetto saranno armonizzati e uniformati a tutti i lavori cartografici circostanti affinché vi sia continuità tra i differenti rilevamenti.

5. Descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS): saranno quindi descritte, utilizzando il classico schema ormai da anni adottato da IPLA, le diverse unità cartografiche (UCS)e le differenti tipologie di suoli (UTS) ad esse collegate, attribuendone la relativa distribuzione areale espressa in percentuale.

6. Valutazione dell'Erosione Reale dei suoli: saranno elaborati i diversi livelli informativi che andranno a comporre la carta dell'erosione.

7. Valutazione della Biodiversità dei suoli: saranno elaborati i dati relativi alle tipologie pedologiche e attribuiti gli indici IBF e QBF secondo i loro protocolli standard.

2) Carte Derivate e informazione sui suoli regionali a scala 1:50.000 relativi alle Valli Ala, Grande e Malone e alle Valli Stura, Gesso e Vermenagna.

Saranno elaborate le cartografie e messe a disposizione le informazioni sui suoli relative alle aree già rilevate nel corso delle precedenti campagne nei fondivalle intramontani e sulle pendici pedemontane e montane, fino al limite di quota dei 1000 m. s.l.m. (limite altitudinale dell'areale del castagno). In particolare saranno interessate dal progetto di elaborazione dati, redazione di cartografie derivate e divulgazione delle informazioni sui suoli via internet delle aree rilevate ricadenti all'interno delle seguenti tavole della CTR:

- Tavole CTR: **133NE, 134NO, 134SO e 134NE**, per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane delle **Valli Ala e Grande e Malone.**

- Tavole CTR: **225NO, 225NE, 226NO, 225SE, 226SO, 26SE e 226NE** per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane delle **Stura, Gesso e Vermenagna.**
-

3. RISULTATI

Il risultato dell'attività 1 consisterà nella redazione degli output cartografici a scala 1:50.000:

- la cartografia dei suoli;
- la carta dell'erosione reale;
- la carta della biodiversità dei suoli.

e nella redazione della relazione finale contenente le note illustrative di corredo alle Carte dei suoli, dell'Erosione Reale e della Biodiversità.

Il risultato dell'attività 2 consisterà nella redazione dei seguenti output cartografici a scala 1:50.000:

- Carta della Reazione del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Tessitura del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta del Drenaggio
- Carta della Pietrosità del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Presenza di Carbonati nel Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Capacità Protettiva Profonda
- Carta della Capacità d'Uso dei Suoli.

Per ognuna delle suddette aree saranno fornite le informazioni cartografiche e quelle contenenti la descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS), necessarie per la diffusione delle informazioni sui suoli sulla piattaforma di consultazione dei dati del Sistema Informativo Pedologico.

A conclusione del progetto verrà consegnata la documentazione cartografica alla scala 1:50.000 con tutti i dati e metadati necessari per la pubblicazione delle cartografie sul Geoportale della Regione Piemonte.

Sarà anche redatta una relazione finale dove verranno descritte nel dettaglio le metodologie adottate per la redazione delle cartografie derivate.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 155.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di anticipo, all'affidamento dell'incarico;
- 40% di acconto, alla presentazione dell'avanzamento;
- 40% a saldo, a seguito della consegna degli elaborati finali.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101198	TOTALE attività 1	€ 617,75	€ 94.262,30	20%	€ 18.852,46	40%	€ 37.704,92	40%	€ 37.704,92	€ 115.000,00
	TOTALE attività 2	€ 655,74	€ 32.786,89	20%	€ 6.557,38	40%	€ 13.114,75	40%	€ 13.114,75	€ 40.000,00
	TOTALE		**€ 127.049,18**	**20%**	**€ 25.409,84**	**40%**	**€ 50.819,67**	**40%**	**€ 50.819,67**	**155.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

101198

					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
				avanzamento economico da preventivo	20%		20%		40%		60%		40%		100%	
				avanzamento tecnico da preventivo	20%		20%		40%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 115.000,00	120,0	€ 617,75	79%				20%				40%				40%
Attività 2	€ 40.000,00	47,0	€ 655,74	94%				20%				40%				40%
obiettivi (se presenti)												Ob1				
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		20%	Anticipo	€ 31.000,00	AN											
		40%	Acconto	€ 62.000,00								AC				
€ 155.000,00		40%	Saldo	€ 62.000,00												SA

REGIONE PIEMONTE

Direzione 1700A **-** *Agricoltura e cibo*

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

CARTOGRAFIA DELLE AREE A RISCHIO DELLE MINACCE CHE INCOMBONO SUI SUOLI SCALA 1:250.000 – SCALA 1:50.000

Importo complessivo € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 101199**

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Igor Boni

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo l'individuazione, a livello regionale (scala 1:250.000) e a scala di semidettaglio (1:50.000), delle "Aree a rischio" relativamente alle principali minacce che incombono sul suolo piemontese, seguendo le indicazioni della Strategia tematica europea del 2006 e del 2021.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto si compone di una sola azione che riguarda l'incrocio dei dati geografici e della banca dati pedologica dell'IPLA con le caratteristiche di vulnerabilità dei suoli, al fine di individuare il rischio maggiore o minore, rispetto alle principali minacce che incombono sui suoli piemontesi.

Le minacce che verranno prese in considerazione in questo progetto sono le seguenti: perdita di sostanza organica, compattazione, acidificazione.

Si procederà prioritariamente alla interpretazione dei dati a scala 1:50.000 su tutta la pianura, la collina e sulla parte di rilievi pedemontani per i quali è disponibile la carta dei suoli alla medesima scala. Si procederà quindi alla redazione delle carte a scala 1;250.000 per tutto il territorio regionale.

Per quanto riguarda l'erosione, essendo già disponibile la cartografia aggiornata a scala 1:250.000, consegnata nel 2025 si procederà alla redazione delle carte a scala 1:50.000 per la restante parte di territorio, armonizzando i dati consegnati anno dopo anno per i lotti di rilevamento assegnati.

3. RISULTATI

Il risultato dell'attività prevista consisterà, dopo l'avvenuta cartografia delle aree a rischio di erosione e delle aree a rischio siccità, individuate rispettivamente nel 2025 e nel 2026 grazie a finanziamenti regionali, con le attività previste da questo finanziamento si produrranno i seguenti documenti cartografici

- Carta del rischio di erosione a scala 1:50.000
- Carta del rischio di acidificazione a scala 1:50.000

- Carta del rischio di acidificazione a scala 1:250.000
- Carta del rischio di compattazione a scala 1:50.000
- Carta del rischio di compattazione a scala 1:250.000
- Carta del rischio di perdita di Sostanza Organica a scala 1:50.000
- Carta del rischio di perdita di Sostanza Organica a scala 1:250.000

4 SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di acconto, all'affidamento dell'incarico;
- 80% a saldo, a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5 CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte dal 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101199	TOTALE attività 1	€ 697,40	€ 36.885,25	28%	€ 10.461,00	9%	€ 3.487,00	62%	€ 22.937,25	€ 45.000,00
	TOTALE		**€ 36.885,25**	**28%**	**€ 10.461,00**	**9%**	**€ 3.487,00**	**62%**	**€ 22.937,25**	**45.000,00**

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA 101199					Quadrimestre 1			Quadrimestre 2			Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato	Q2		TOT. Cumulato	Q3		TOT. Cumulato	
avanzamento economico da preventivo					28%		28%	9%		38%	62%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					28%		28%	9%		38%	62%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 45.000,00	50,0	€ 697,40	95%				28%				9%				62%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 9.000,00	**AN**											
			Acconto	€ -												
€ 45.000,00		**80%**	Saldo	€ 36.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Governo e Tutela del territorio

Settore A1601C - Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali

SERVIZI ECOSISTEMICI IN AREE URBANE E AGROFORESTALI

IMPORTO COMPLESSIVO: € 32.400,00

DD 2026 – Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 101501**

Referente regione Piemonte: Giorgio Pelassa

Referente IPLA: Fabio Petrella

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Entro dicembre 2026 verrà concluso progetto annuale 2026 - SERVIZI ECOSISTEMICI IN AREE URBANE E AGROFORESTALI integrativo dei precedenti progetti Urban Forestry e Bilancio del Carbonio.

La continuazione 2027 di questo programma continua in modo integrato l'unico progetto "Servizi ecosistemici in aree urbane e forestali" in scadenza a dicembre 2026, in quanto le varie attività svolte sono strettamente correlate e interdipendenti.

Il presente nuovo progetto costituisce lo sviluppo biennale a quanto previsto dal sopracitato progetto 2026, ed è finalizzato a:

1. Sviluppo dei monitoraggi nelle aree pilota di Urban Forestry con avvio dei processi certificativi secondo DGR regionali e PdR UNI;
2. Sviluppo delle conoscenze raccolte nel progetto europeo Forest Ecovalue nell'area pilota Val Tanaro utlizzando il Business Model di output e trasformandolo in un progetto reale in cui sono coinvolti gli stakeholders su specifici servizi ecosistemici agroforestali.
3. Attivazione in campo di un progetto di fitorisanamento in collaborazione con DISAFA-UNITO proseguendo l'esperienza già sviluppata con una sinergia Università-Città di Torino presso l'ex-area Michelin di corso Mortara a Torino. Tale attivazione prevede un'ampio studio di fattibilità da svolgersi nel 2026.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1

A conclusione delle attività svolte nel 2026 per la quantificazione dei servizi ecosistemici erogati dalla vegetazione e suolo nelle aree pilota, si avvia il processo di certificazione basato sul PDD con i dati ottenuti nel 2025 e sulla implementazione delle diverse metodologie contenute nelle DGR e nelle PdR.

Azione 1

Verifica delle applicazioni dei modelli di calcolo del carbonio previsti/includibili nella UNI-PdR 162 ad aree pilota del progetto UF e della implementazione delle metodologie di campionamento in area urbana sia come suolo che come vegetazione, per la redazione finale dei PDD e l'avvio degli iter certificativi in collaborazione con gli enti di certificazione.

Azione 2

Implementazione dei dati ottenuti con le varie metodologie ai fini della quantificazione di ulteriori servizi ecosistemici e loro ipotetica certificazione, con riferimento alla componente idrologica del suolo e climatica. Inoltre saranno calcolati i disservizi collegati alle aree pilota che possono essere

tenuti in considerazione per migliorare l'efficienza dei servizi e a progettare aree verdi sempre più idonee.

Azione 3
Dal confronto già avviato nel 2026 sulle varie metodologie di valutazione dei SE si definiranno i criteri standard metodologici più efficienti ed eventualmente se ne integrerà la codifica nella PdR vigente (da trasformare in Norma UNI) oppure si valuterà la creazione di una nuova PdR.

ATTIVITA' 2

Nell'attività 2026 è prevista la fattibilità e costruzione di un progetto in aree caratterizzate da usi agroforestali basato sulle metodologie delle attività svolte durante il progetto UE Forest Ecovalue, con eventuali rilievi in campo e formalizzazione con gli stakeholders, che consenta la valorizzazione integrata di più servizi del territorio.
Attività 2027: svolgimento della parte progettuale iniziata nel 2026 e attivazione delle procedure di valorizzazione dei servizi ecosistemici (foreste, agricoltura e ricreazione) attraverso processi e metodologie già sviluppati nei progetti regionali e in Forest Ecovalue. Eventuale certificazione e avvio delle vendite di crediti erogati.

Azione 1
Completamento delle attività svolte nel 2026 con particolare riguardo alla raccolta dei dati e relative elaborazioni
Azione 2
Gestione del progetto sul territorio insieme alle varie componenti locali, interventi tecnici di supporto
Azione 3
Sviluppo economico del progetto con attivazione del mercato dei SE, attraverso processi certificativi e di compravendita mediante azioni di brokeraggio

Attività 3

Individuazione di aree pilota in aree urbane ed extra-urbane, utilizzando dati e risultati dei progetti condotti da IPLA per RP e CIPRA sui suoli urbani antropizzati e sulla deimpermeabilizzazione, in collaborazione con UNITO, in modo da individuare aree contaminati (fase che presuppone la collaborazione con Comuni e proprietari dei siti) da sottoporre a prove di fitorisanamento con specie sia erbacee sia arboree (SRF), di cui sono state già valutate le attitudine alla fitodepurazione in precedenti progetti guidati dal DISAFA su mandato e finanziamento della Città di TO.

Azione 1

Riguarda la complessa fase di individuazione delle aree contaminate, loro selezione e attivazione dei lavori mediante autorizzazioni varie (ARPA, ecc.), che richiedono parecchio tempo per cui si pensa di attivarle già nel progetto 2026.

Azione 2

Definizione dei metodi di lavoro, campionamento ed analisi. Attivazione delle fasi operative.

Azione 3

Elaborazione dei dati e primi risultati

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa.

Le milestones sono costituite dalle azioni sopraelencate.

1. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 32.400,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

-20% all'affidamento dell'incarico;
-80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5.CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno effettuate nel 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101501	TOTALE attività 1	€ 650,00	€ 11.300,00	30%	€ 3.390,00	30%	€ 3.390,00	40%	€ 4.520,00	€ 13.786,00
	TOTALE attività 2	€ 584,55	€ 9.407,38	30%	€ 2.822,21	30%	€ 2.822,21	40%	€ 3.762,95	€ 11.477,00
	TOTALE attività 3	€ 650,00	€ 5.850,00	30%	€ 1.755,00	30%	€ 1.755,00	40%	€ 2.340,00	€ 7.137,00
	TOTALE		**€ 26.557,38**	**30%**	**€ 7.967,21**	**30%**	**€ 7.967,21**	**40%**	**€ 10.622,95**	**32.400,00**

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

101501

					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
				avanzamento economico da preventivo	30%		30%		30%		60%		40%		100%	
				avanzamento tecnico da preventivo	30%		30%		30%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 13.786,00	13,0	€ 650,00	75%				30%				30%				40%
Attività 2	€ 11.477,00	11,0	€ 584,55	68%				30%				30%				40%
Attività 3	€ 7.137,00	5,0	€ 650,00	56%				30%				30%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 6.480,00	**AN**											
€ 32.400,00		**80%**	Saldo	€ 25.920,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Foreste

RISORSE GENETICHE FORESTALI – DIVULGAZIONE E ASSISTENZA AL SETTORE FORESTE

IMPORTO COMPLESSIVO € 35.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102155**

Referente regione Piemonte: Lorenzo Camoriano

Referente IPLA: Paolo Camerano

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel corso degli ultimi anni (2019-22) è stata realizzata una revisione complessiva del Registro regionale, insieme alla riprogettazione della banca dati dei boschi da seme e alla definizione di linee guida regionali per la gestione delle risorse genetiche e dei materiali di base. L'attività di revisione e i sopralluoghi di verifica su diversi materiali di base hanno messo in luce la necessità di procedere con attività di gestione, volte alla valorizzazione dei portaseme, soprattutto per le specie sporadiche. Parallelamente è stata avviata la realizzazione del "portale sulla vivaistica forestale" quale strumento dii gestione amministrativa della filiera e di luogo d'incontro della domanda e offerta di materiale vivaistico.
Nel 2023 è anche stato realizzato un primo modulo di formazione per la raccolta del seme, rivolto ai direttori lavori ed operai delle squadre forestali regionali.

Il tutto è stato realizzato in conformità al regolamento regionale "*Disciplina della produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione* (di seguito MFM) *in attuazione dell'art. 23 della l.r. 4/2009*", approvato con DPGR del 22/2/2022 n. 1/R (di seguito Regolamento).

Tenuto conto di questi presupposti, il presente progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. supportare la Regione nelle attività di gestione dei materiali di base e nelle operazioni di raccolta;
2. fornire assistenza all'aggiornamento del Registro regionale dei materiali di base (di seguito MdB);
3. proseguire con l'attività di divulgazione del Regolamento.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – SUPPORTO ALLE GESTIONE DEL REGOLAMENTO FORESTALE MISURE PSP e RACCOLTA MFM e RACCOLTA

L'attività consiste in supportare gli uffici regionali competenti per i seguenti aspetti:

- gestione e aggiornamento della Banca dati dei MdB e relativa ammissione alle categorie commerciali di cui all'art. 2 c. 2 del D.Lgs. 386/03;
- istruttoria delle richieste di autorizzazione alla raccolta di MFM;
- supporto alle operazioni di raccolta su richiesta degli uffici competenti; in particolare prosegue l'attività sperimentale sulla raccolta di semi e frutti forestali, con l'obiettivo di definire protocollo logistici e di raccolta. La sperimentazione sarà realizzata su alcune specie da definire in accordo con i settori regionali competenti.
- divulgazione e informazione su risorse genetiche forestali e vivaistica forestale, con particolare riferimento alle amministrazioni locali, ai soggetti gestori di aree protette e boscate su cui insistono i MdB e ai vivaisti privati e partecipazione a eventi, seminari ed incontri sul tema, redazione di un articolo tecnico-scientifico;

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte.

A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori (M1)

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 35.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno del 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102155	TOTALE attività 1	€ 674,19	€ 28.688,53	20%	€ 5.737,71	40%	€ 11.475,41	40%	€ 11.475,41	€ 35.000,00
	TOTALE		**€ 28.688,53**	**20%**	**€ 5.737,71**	**40%**	**€ 11.475,41**	**40%**	**€ 11.475,41**	**35.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

102144

					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
				avanzamento economico da preventivo	20%		20%		40%		60%		40%		100%	
				avanzamento tecnico da preventivo	20%		20%		40%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 35.000,00	31,0	€ 674,19	73%				20%				40%				40%
obiettivi (se presenti)																M1
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		20%	Anticipo	€ 7.000,00	AN											
		0%	Acconto	€ -												
€ 35.000,00		80%	Saldo	€ 28.000,00												SA

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Foreste

SELVICOLTURA PER GESTIONE SOSTENIBILE INNOVATIVA BOSCHI LATIFOGLIE

IMPORTO COMPLESSIVO € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102156**

Referente Regione Piemonte: Marco Corgnati

Referente IPLA: Paolo Camerano

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La carta forestale del Piemonte – aggiornamento 2016, delimita circa 976.950 ha di boschi; di questi circa 118.000 (12%) sono rappresentati cenosi di latifoglie di neoformazione, in particolare Acero-tiglio-frassineti e Boscaglie pioniere e d'invasione, a cui si aggiungono Orno-ostrieti appenninici, oltre ad arbusteti montani e subalpini. I popolamenti arborei sono presenti dalla pianura a tutto l'orizzonte montano, fin verso i 1600-1700 m, su coltivi e prato-pascoli abbandonati, soprattutto di versante. Le Boscaglie di neoformazione sono presenti frammentariamente della fascia planiziale a quella montana alpina e appenninica, mentre gli Acero-tiglio-frassineti costituiscono una fascia pressoché ininterrotta in tutto l'orizzonte montano alpino mesalpico, secondariamente endalpico; nel settore appenninico gli Orno-ostrieti vicariano gli Acero-tiglio frassineti.
Si tratta di cenosi a composizione variabile, da specie mesofile per gli Acero-tiglio-frassineti a eliofile pioniere per le Boscaglie, con provvigioni e incrementi differenti a seconda della composizione e fertilità; in media sono presenti fra i 120 e 200 m^3/ha con punte superiori per boschi di basso versante montano.
La struttura prevalente sono i diversi stadi evolutivi della fustaia, localmente a governo misto ove sono state effettuate parziali ceduazioni.
Punti di forza di questi popolamenti sono rappresentati dalle buone potenzialità produttive e condizioni di accessibilità. Tali fattori stanno determinando un rinnovato interesse per queste cenosi, non solo da un punto di vista produttivo forestale, ma anche di recupero ai fini silvo-pastorali, paesaggistici e della biodiversità legata ai prato-pascoli, talora ospitanti specie d'interesse conservazionistico, comunitario o in liste rosse.
Fattore di criticità è rappresentato dalla prevalente proprietà privata di piccole dimensioni, che interessa oltre l'80% di questi popolamenti. A ciò si aggiungono i recenti fenomeni di deperimento a carico del frassino maggiore, che stanno determinando la moria di numerosi popolamenti, in corso di studio per la messa a punto di linee guida gestionali con risorse dedicate.

Tenuto conto di questi fattori il presente progetto si pone come obiettivo generale la definizione di modelli gestionali (buone pratiche) che permettano la valorizzazione delle superfici occupate dai boschi di neoformazione in un'ottica di gestione territoriale-paesaggistica, in particolare in termini di:

- produzione e valorizzazione di prodotti legnosi di qualità, associati alla biomassa, in un'ottica valorizzazione dell'assorbimento di carbonio;
- definizione di modelli silvo-pastorali montani in cui la copertura forestale coesiste con il pascolamento degli ungulati, importanti per la conservazione di risorse foraggere e ombreggiamento nei periodi estivi, caratterizzati da sempre più frequenti ondate di calore e periodi di siccità;
- recupero e mantenimento di coperture erbacee a praterie e prato-pascoli interclusi al bosco ospitanti specie floristiche e faunistiche d'interesse;
- miglioramento della resilienza delle neoformazioni in relazione ai cambiamenti climatici e ai fenomeni di deperimento in atto.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – ANALISI E DEFINIZIONE SCHEDE GESTIONALI PER BOSCHI DI LATIFOGLIE D'INVASIONE: ORNO-OSTTRIETI E ARBUSTETI (SECONDO ANNO)

L'attività che si propone di realizzare rappresenta la continuazione di quelle intraprese nel 2026 e consistono nella definizione di linee guida gestionali per le principali categorie forestali di neoformazione indicate nell'attività 1 attraverso lo studio di aree rappresentative.
Le aree, almeno 5, saranno individuate per i diversi servizi ecosistemici sopra citati nelle diverse realtà stazionali, tenendo conto della disponibilità di strumenti di pianificazione forestale (piani forestali aziendali, piani di gestione forestale e silvo-pastorale, piani di gestione di siti Natura 2000).

L'attività sarà articolata nel seguente modo:

a) definizione del contesto, analisi della bibliografia disponibile e degli strumenti di pianificazione vigenti;

b) definizione di aree campione rappresentative di possibili forme gestionali e realizzazione parcelle dimostrative di studio;
c) redazione di schede gestionali.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte.

L'attività prevede di redigere due stati di avanzamento; il primo (AV1) al termine del punto a), il secondo (AV2) a conclusione dei rilievi di cui al punto b).

A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori (M1).

ATTIVITA' 2 – SELVICOLTURA FAGGETE (SECONDO ANNO)

In questa annualità si prevede di proseguire con l'attività di rilievo e monitoraggio dei tagli in faggeta con le medesime modalità, di seguito richiamate.

L'attività si propone l'obiettivo di verificare gli effettivi prelievi e modalità di taglio in faggete. Per raggiungere questo obiettivo sarà analizzato un campione di istanze di taglio presentate nelle ultime 5 annate silvane (2-3 per annata silvana) realizzando i seguenti rilievi:

- rilievo dendrometrico post taglio, confortandolo con popolamenti limitrofi di simili condizioni evolutivo-colturali
- rilievo della necromassa e degli alberi a dotazione indefinita del bosco
- rilievo della rinnovazione

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 20% alla consegna del primo stato d'avanzamento (AV1);
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102156	TOTALE attività 1	€ 613,79	€ 22.850,10	16%	€ 3.610,50	39%	€ 8.950,50	45%	€ 10.289,10	€ 27.877,12
	TOTALE attività 2	€ 609,09	€ 18.133,51	15%	€ 2.774,67	45%	€ 8.134,67	40%	€ 7.224,17	€ 22.122,88
	TOTALE		**€ 40.983,61**	**16%**	**€ 6.385,17**	**42%**	**€ 17.085,17**	**43%**	**€ 17.513,27**	**50.000,00**

Allegato 2

102156					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
avanzamento economico da preventivo					16%		16%		42%		57%		43%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					16%		16%		42%		57%		43%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 27.877,12	29,0	€ 613,79	78%				16%				39%				45%
Attività 2	€ 22.122,88	22,0	€ 609,09	74%				15%				45%				40%
obiettivi (se presenti)										Ob1						
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		20%	Anticipo	€ 10.000,00	AN											
		40%	Acconto	€ 20.000,00						AC						
€ 50.000,00		40%	Saldo	€ 20.000,00												SA

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Foreste

SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI E REGISTRO CREDITI FORESTALI – 2027

IMPORTO COMPLESSIVO € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102157**

Referente Regione Piemonte: Marco Corgnati

Referente IPLA: Paolo Camerano

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Entro dicembre 2025 verranno conclusi i programmi triennali dei progetti Urban Forestry (P13_A1612A), Valorizzazione ecosistemi (P11_A1612A) e Verde Piccoli Comuni (P12_A1612A), nonché il progetto integrativo annuale.

Le continuazioni di questi programmi sono state previste nel progetto "Servizi ecosistemici in aree urbane e forestali" in scadenza a dicembre 2025, in quanto le varie attività svolte sono strettamente correlate e interdipendenti.

Il presente nuovo progetto costituisce uno sviluppo biennale a quanto previsto dal sopracitato progetto, con particolare riferimento ai seguenti punti:

1. Validazione e applicazione delle metodologie per la valutazione dei servizi ecosistemici in ambito forestale ad implementazione della PdR-UNI 162
2. Costruzione della procedura e dell'archivio di registro dei crediti forestali di carbonio da mercato volontario da gestione forestale (inclusi quelli già venduti e quelli in corso di vendita) ad implementazione del registro dei crediti da servizi ecosistemici in ambito urbano e agroforestale (inclusi impianti di riforestazione).

Le attività e azioni di seguito descritte sono il proseguimento di quelle iniziate nel 2026.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – Supporto alla regione circa l'implementazione della PdR UNI-162 sui servizi ecosistemici alle foreste ~~alla strutturazione de registro dei crediti di carbonio~~.

L'attività si articola nelle seguenti azioni:

- **Azione 1:** Validazione delle metodologie di quantificazione dei SE presso aree pilota di precedenti progetti, come ad esempio l'area forestale 13, per cui sono stati raccolti indicatori e dati quantitativi relativi alla situazione attuale e al potenziale di implementazione dei SE nell'ambito del progetto Forest Ecovalue o il Bosco della Partecipanza di Trino, per il quale esiste un Piano di Gestione in corso di applicazione e un archivio validato di dati sugli incrementi attesi di biomassa, e che perciò si presta ad essere oggetto di *testing* della metodologia della PdR in ambito forestale. In tali contesti verrà redatto il PDD.
- **Azione 2**: supporto al Settore Forestale circa l'adeguamento delle Linee guida regionali e delle procedure per la gestione del Registro regionale dei crediti di carbonio alle corrispondenti Linee guida nazionali.

ATTIVITA' 2 – Redazione di linee guida per la valutazione dell'impronta carbonica legata ai prodotti legnosi lungo la filiera

Azione 1: a seguito degli approfondimenti e ricerche bibliografiche realizzate nel 2026, sarà applicato il calcolo delle emissioni per le tipologie di filiere scelte.

3. RISULTATI

Azione 1: definizione di un modello di PDD e piani di monitoraggio per adeguare da prassi di riferimento UNI sui servizi ecosistemici al contesto forestale, con annessi test di applicazione degli indici per la valutazione e misura dei SE.

Azione 2: report sulle strategie volte al controllo della catena di custodia del prodotto legnoso e sui metodi di contabilizzazione delle emissioni legate alla filiera.

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte.

A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori.

SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

4. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102141	TOTALE attività 1	€ 650,00	€ 10.350,00	24%	€ 2.520,00	50%	€ 5.175,00	100%	€ 10.350,00	€ 12.627,00
	TOTALE attività 2	€ 650,00	€ 10.141,80	16%	€ 1.612,54	74%	€ 7.515,08	73%	€ 7.449,18	€ 12.373,00
	TOTALE		**€ 20.491,80**	**20%**	**€ 4.132,54**	**62%**	**€ 12.690,08**	**87%**	**€ 17.799,18**	**25.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

102141

					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
				avanzamento economico da preventivo	20%		20%		62%		82%		87%		169%	
				avanzamento tecnico da preventivo	20%		20%		62%		82%		87%		169%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 12.627,00	9,0	€ 650,00	57%				24%				50%				###
Attività 2	€ 12.373,00	11,0	€ 650,00	71%				16%				74%				73%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare *(IVA compresa)*		20%	Anticipo	€ 5.000,00	AN											
		0%	Acconto	€ -												
€ 25.000,00		80%	Saldo	€ 20.000,00												SA

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A *- Ambiente, Energia e Territorio*

Settore A1614A – Foreste

ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE FORESTE

IMPORTO COMPLESSIVO € 140.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102158**

Referente Regione Piemonte: Marco Corgnati

Referente IPLA: Pier Giorgio Terzuolo

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Foreste da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti alla conoscenza e alla gestione delle attività forestali di competenza regionale, attraverso sopralluoghi, pareri, valutazioni, elaborazioni specifiche di dati, supporto a istruttorie, partecipazione a convegni ed eventi di divulgazione e di animazione forestale sul territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 3 attività, 2 relative ad argomenti specifici e 1 di assistenza generalista e azioni di divulgazione, da attivarsi su richiesta dei Funzionari del Settore Foreste, di seguito descritte.
Le risorse eventualmente non impegnate su una o più attività a consuntivo potranno essere orientate su altre tra le attività previste che necessitino maggiori risorse, d'intesa con i funzionari referenti.

1) Assistenza tecnica

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Foreste, anche su indicazione di altri Settori regionali, inerenti agli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali del patrimonio forestale, delle proprietà silvo-pastorali regionali, inclusi gli interventi relativi ad avversità ed emergenze e di divulgazione.

Le richieste potranno essere formulate anche con semplice messaggio email, previo assenso del Settore Foreste ove provenienti da altri Settori regionali.

Gli interventi potranno svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio, presso i soggetti beneficiari di misure forestali, e anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

Si prevede inoltre il proseguimento dell'affiancamento al Settore Foreste sulle attività strategiche relative alla divulgazione forestale, mediante le seguenti azioni, da rendicontare distintamente dalle voci precedenti:

- supporto al Centro di Castanicoltura regionale;
- partecipazione ad azioni di divulgazione sul territorio e in rete, a sostegno delle filiere produttive, sulla gestione forestale sostenibile e "closer to nature", di presentazione al pubblico della collana di Guide selvicolturali;

- partecipazione a convegni e incontri per presentazione delle attività svolte a supporto della Regione Piemonte e condivisione delle conoscenze.

L'assistenza tenica potrà inoltre essere richiesta per la collaborazione ad attività di istruttoria e supporto al CSR, non comprese nello specifico progetto.

Risorse 85.000€

Referenti IPLA Pier Giorgio Terzuolo, Andrea Ebone.

2) *Supporto allo sviluppo della pianificazione silvo-pastorale*

Si proseguirà l'attività, che si presume ridotta rispetto agli anni precedenti essendo in fase di completamento la pianificazione delle proprietà accorpate significative, assicurando:

- il supporto ai soggetti incaricati per la redazione dei PGF (già PFA) mediante la fornitura dei dati di base, la validazione della proposta di compartimentazione e di piano di campionamento, l'assistenza in itinere;
- la partecipazione agli uffici di piano dei singoli PGF;
- lo svolgimento, in collaborazione con il Settore Foreste e gli Uffici di Piano, delle istruttorie dei PGF per gli aspetti tecnici, con sopralluoghi ove necessario/richiesto;
- il supporto alla valutazione per l'istruttoria dei piani di gestione pastorale (PPF-PGP) con componente forestale;
- il supporto all'aggiornamento delle Indicazioni metodologiche (IM) regionali;
- la collaborazione all'aggiornamento del Programma forestale regionale (PFR), cofinanziato con risorse statali.

Risorse 25.000€

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo.

3) *Supporto all'attuazione e al monitoraggio degli Interventi in campo forestale incentivati dal PSP-CSR, e all'aggiornamento del PFR*

L'attività comprenderà diverse azioni di affiancamento al Settore Foreste per:

- valutazione delle priorità di finanziamento, la messa a punto dei bandi, il monitoraggio dei risultati, con riferimento agli indirizzi del Piano/Programma forestale Regionale (PFR);

- monitoraggio dell'efficacia delle azioni in attuazione del PFR 2017-2027 e, più specificamente, delle azioni di supporto finanziario (bandi di finanziamento) sviluppate dal Settore Foreste, anche per proporre azioni correttive o nuove azioni nell'ambito delle strategie esistenti (programmazione fondi europei – SFN - PFR);
- supporto per sviluppare le strategie, gli obiettivi, le priorità da proporre nell'ambito della redazione del nuovo PFR (art. 9 l.r. 4/2009), con particolare riguardo all'approfondimento delle potenzialità delle filiere del legno artigianali, e della valenza ambientale ed economica dei servizi ecosistemici di regolazione, con le ipotesi delle risorse da dedicare, in sinergia con le specifiche attività di aggiornamento del PFR.
-

Risorse 30.000€

Referenti IPLA Pierpaolo Brenta e Pier Giorgio Terzuolo.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno:

- per l'attività 1) nelle riposte ai quesiti o alle richieste formulate dai Settori regionali, nell'elenco degli eventi, incontri sopralluoghi, cui si è partecipato;
- per l'attività 2) nelle schede di istruttoria compilate, nella partecipazione alle riunioni degli uffici di Piano per i PGF e PGP in corso, negli eventuali documenti di supporto per integrazione delle IM;
- per l'attività 3) nei rapporti delle attività di valutazione, monitoraggio e supporto svolte

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 140.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;

- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102158	TOTALE attività 1	€ 711,58	€ 69.672,13	5%	€ 3.483,61	25%	€ 17.314,43	70%	€ 48.874,10	€ 85.000,00
	TOTALE attività 2	€ 744,44	€ 20.491,80	10%	€ 2.010,00	30%	€ 6.147,54	60%	€ 12.334,26	€ 25.000,00
	TOTALE attività 3	€ 702,94	€ 24.590,16	30%	€ 7.308,03	30%	€ 7.446,06	40%	€ 9.836,06	€ 30.000,00
	TOTALE		**€ 114.754,09**	**11%**	**€ 12.801,64**	**27%**	**€ 30.908,03**	**62%**	**€ 71.044,42**	**139.999,99**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

102158

	Quadrimestre 1		Quadrimestre 2		Quadrimestre 3	
	Q1	TOT. Cumulato	Q2	TOT. Cumulato	Q3	TOT. Cumulato
avanzamento economico da preventivo	11%	11%	27%	38%	62%	100%
avanzamento tecnico da preventivo	11%	11%	27%	38%	62%	100%

Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 85.000,00	95,0	€ 711,58	97%				5%				25%				70%
Attività 2	€ 25.000,00	27,0	€ 744,44	98%				10%				30%				60%
Attività 3	€ 30.000,00	34,0	€ 702,94	97%				30%				30%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare *(IVA compresa)*		**20%**	Anticipo	€ 28.000,00	**AN**											
		40%	Acconto	€ 56.000,00						**AC**						
€ 139.999,99		**40%**	Saldo	€ 56.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A *- Ambiente, Energia e Territorio*

Settore A1601D – Biodiversità e Aree naturali

ASSISTENZA TECNICA AL SETTORE E AL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE 2027

IMPORTO COMPLESSIVO € 230.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102159**

Referente regione Piemonte: Marina CERRA

Referente IPLA: Roberto SINDACO

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo la continuazione dell'assistenza tecnica al Settore regionale Biodiversità e Aree naturali, e ai Soggetti Gestori delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 (di seguito SG), sulle tematiche inerenti all'attuazione della rete Natura 2000, quali monitoraggi di specie e habitat di interesse comunitario, aggiornamenti dei Formulari Standard, risposte a richieste della Commissione Europea, etc. Un'altra attività strategica, indispensabile a molte delle attività di assistenza tecnica, è l'implementazione delle Banche Dati Naturalistiche Regionali con le osservazioni effettuate dal personale di IPLA, dal personale degli EG, e da cittadini tramite piattaforme di citizen science.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE AZIONI

Sono previste 5 attività differenti di seguito elencate e descritte.

1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH

I monitoraggi sono rivolti principalmente alla raccolta dati su specie e habitat di interesse comunitario in siti già oggetto dei monitoraggi, ad implementare la rete di monitoraggio (dentro e fuori la Rete Natura 2000) e alla ricerca di specie e habitat in Siti Natura 2000 nei quali mancano prove di presenza o conferme recenti, al fine di raccogliere dati utili alla loro conferma oppure, al contrario, disporre di dati solidi per un'eventuale esclusione dai Formulari Standard.

L'attività di IPLA si concentrerà soprattutto nei siti a gestione regionale, in siti il cui Soggetto Gestore ha difficoltà a portare avanti i monitoraggi e su habitat e specie di particolare interesse presenti al di fuori dei siti della Rete Natura 2000.

2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche: assistenza su argomenti specifici: integrazione dei dati scientifici, valutazione nuove proposte di Siti, ampliamento degli stessi o riclassificazione, formulazione risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MASE; verifica tecnico-scientifica specifica per proposte di ampliamento e riclassificazione di siti Natura 2000; armonizzazione delle Misure di Conservazione regionali, sito-specifiche e specie-specifiche con gli Obiettivi di Conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 e il Regolamento forestale regionale; collaborazione con ISPRA nel "completamento del quadro conoscitivo degli habitat in Piemonte", finanziato con i Fondi di Coesione 2021-2027.

3) Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

Le Banche dati naturalistiche regionali (BDNR), iniziate circa 30 anni fa su input regionale e progettate, realizzate e gestite da IPLA e CSI, costituiscono un patrimonio di conoscenza sulla fauna, la flora e la vegetazione a scala regionale che non ha uguali, per quantità e qualità dei dati, in gran parte delle altre regioni italiane. Ciò permette a Regione Piemonte di poter rispondere celermente e puntualmente delle sue politiche di tutela di flora, fauna e habitat a Ministero e Unione Europea. Le banche dati non sono statiche e devono essere continuamente implementate da nuovi dati che sono raccolti da IPLA, dal personale delle Aree Protette regionali e da portali di Citizen Science. I dati raccolti devono essere validati prima del loro inserimento in banca dati. Inoltre le BDNR devono essere periodicamente aggiornate per quanto riguarda la nomenclatura, le categorie di protezione, le categorie di minaccia etc.

4) Supporto per la compilazione del Format obiettivi e misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale piemontesi

Gli obiettivi e le misure di conservazione per gli uccelli sono un obbligo analogo a quello della Direttiva Habitat e la Commissione ha più volte invitato a procedere in tal senso, per prevenire l'apertura di un'ennesima Procedura di Infrazione. Il Ministero dell'Ambiente ha sviluppato un nuovo Format da compilare per le Zone di Protezione Speciale.

Si prevede di supportare il Settore regionale nelle attività di impostazione e sviluppo del lavoro, sulla scorta dell'esperienza maturata nella redazione dei Format delle Zone Speciali di Conservazione, secondo quanto previsto dalla metodologia indicata dal MASE.

3. RISULTATI

Azione 1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH.

a) monitoraggi sulla componente faunistica (indicativamente 10 specie/sito)

b) monitoraggi sulla componente floristica e vegetazionale, inclusi rilievi floristico-vegetazionali (indicativamente 10 specie o habitat/sito).

Le attività di monitoraggio si concentreranno prioritariamente sui seguenti siti a gestione regionale e sulle seguenti specie e habitat:

IT1110020 "Lago di Viverone" MR da Format Ob: *Lycaena dispar, Rana latastei, Triturus carnifex, Vertigo moulinsiana*

IT1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo", MR da Format Ob: *Eleocharis carniolica* e *Marsilea quadrifolia*

IT1110057 "Serra di Ivrea" MR da Format Ob: *Austropotamobius pallipes, Euplagia quadripunctaria, Lycaena dispar, Triturus carnifex, Eleocharis carniolica.* Habitat 3150, 3130, 3150.

IT1130002 "Val Sessera" MR da Format Ob: *Cottus gobio, Carabus olympiae, Asplenium adulterinum* + Habitat nardeto cod. 6230.

IT1130004 "Lago di Bertignano e stagni di Roppolo" MR da Format Ob: *Ophiogomphus cecilia, Rhinolophus hipposideros*. Habitat 3130.

IT1160012 "Boschi e rocche del Roero" MR da Format Ob: *Lucanus cervus, Triturus carnifex*

IT1160071 "Greto e risorgive del torrente Stura" MR da Format Ob: *Austropotamobius pallipes, Cobitis bilineata, Lycaena dispar, Oxygastra curtisii, Telestes muticellus, Triturus carnifex*. Habitat 3240 e 6210*.

IT1120026 Stazioni di *Isoetes malinverniana* MR da Format Ob: *Isoetes malinverniana, Marsilea quadrifolia, Eleocharis carniolica*. Habitat 3260

c) assistenza al monitoraggio regionale effettuato da terzi (in particolare dagli EGAP): assistenza al Piano di monitoraggio regionale (aggiornamento tabelle riassuntive, validazione delle nuove schede di monitoraggio realizzate da EGAP, assistenza agli EGAP rispetto ad aspetti metodologici sul monitoraggio di specie e habitat, l'aggiornamento delle procedure di registrazione dei risultati dei monitoraggi sulle piattaforme online e sulla BDFauna regionale. Saranno effettuati incontri con i singoli EGAP.

Azione 2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica a chiamata al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche:

a) Assistenza su argomenti specifici (integrazione dei dati scientifici, valutazione nuove proposte di Siti, proposte di modifica dei confini, riclassificazione, formulazione risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MASE

b) verifica tecnico-scientifica di IT1110051"Peschiere e Laghi di Pralormo", aggiornata della proposta ampliamento e classificazione anche come ZPS (vedi allegati PdG approvato con DGR_53-7314_del_30-07-2018)

c) Armonizzazione delle Misure di Conservazione regionali, sito-specifiche e habitat-specifiche, con gli Obiettivi di Conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 e il Regolamento forestale regionale, per gli habitat e le specie forestali dei Siti a gestione regionale IT1110021 Lago di Viverone e IT1160012 Boschi e Rocche del Roero.

d) Messa a disposizione di dati naturalistici presenti nelle Banche Dati (specie e habitat, dentro e fuori Natura 2000) propedeutici al lavoro ISPRA cartografia habitat scheda Fondi di Coesione.

Azione 3) Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

I risultati attesi sono:

a) l'inserimento dei dati raccolti da personale IPLA nelle BDNR regionali;

b) la normalizzazione e l'inserimento nelle BDNR dei dati faunistici, floristici e vegetazionali provenienti da pubblicazioni, collaboratori scientifici, Piani di Gestione, Report, dati raccolti dal personale degli EG e ARPA tramite altri portali (iNaturalist.org, Ornitho.it) o files Excel e loro importazione nelle BDNR regionali, con riversamento del database presso la Sede del Settore;

c) la redazione delle Note Floristiche Piemontesi e informatizzazione dei relativi dati;

d) l'aggiornamento nomenclaturale (checklist) e normativo (liste di protezione, liste rosse etc.), per alcuni gruppi di specie che necessitano di aggiornamenti;

e) il supporto informatico per i punti precedenti e per l'aggiornamento della struttura delle banche dati (p.es. modifica dei campi per permettere la registrazione di dati raccolti con nuove metodologie).

4) Supporto per la compilazione del Format obiettivi e misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale piemontesi

a) Impostazione del lavoro di compilazione dei Format, secondo quanto previsto dalla metodologia indicata dal MASE.

b) redazione del Format di **un sito campione** di tipo A (IT1160054 - Fiume Tanaro e Stagni di Neive).

c) aggiornamento Formulari Standard (5 campi nuovi per ogni specie/sito) + aggiornamento valori delle specie (2413 specie/sito), propedeutico alla redazione dei format (vedi documento metodologico).

Nuovi campi da compilare:

F_3_2_12_species_SPA_class (nuovo)

F_3_2_15_1_species_conserv_degree

F_3_2_15_3_a/b/c_species_qual_class_suf/non suf/unkn (nuovi)

F_3_2_16_species_objectives (nuovo)

F_3_2_17_a_species_objectives_text (nuovo)

d) Confronto con EGAP per formulari e Format compilati nel 2027

e) Redazione dei format di 19 siti fi tipo A

Le attività ai punti *c), d), e)* saranno effettuate in parte nel 2027 e la restante parte nel 2028, subordinatamente all'arrivo di fondi ministeriali al momento non quantificabili.

5) Supporto Attività sperimentali di contenimento esotiche invasive in contesti localizzati di siti N2000 nel 2027, con previsione di monitoraggio dell'efficacia degli interventi (post 2027).

Interventi mirati di contenimento alloctone invasive

"Serra di Ivrea": Eleocharis obtusa e Lindernia dubia, raccolta e smaltimento del materiale vegetale

"Stazioni di Isoetes malinverniana" (Baraggione di Villarboit): Eleocharis obtusa, raccolta e smaltimento del

materiale vegetale, in accordo con EGAP e con loro eventuale partecipazione

"Lago di Bertignano e Stagno S. Vitale": interventi sperimentali di raccolta (prima della fruttificazione) di

Lindernia dubia su parcelle campione presso lo Stagno S. Vitale, finalizzati a migliorare l'habitat di specie

per Lindernia procumbens, Veronica scutellata, Cyperus michelianus ed eventuali altre specie del 3130;

smaltimento del materiale vegetale

In base agli esiti di tali interventi sarà possibile, in seguito al monitoraggio effettuato su stazioni di

Eleocharis carniolica e Lindernia procumbens, estendere tali attività anche ad ulteriori stazioni di altri siti N2000; altre specie target sulle quali prevedere interventi sperimentali di contenimento, in contesti localizzati, potrebbero essere Eleocharis pellucida, Eleocharis flavescens, Hypericum mutilum, Bidens frondosa, riportate nei Format Obiettivi di numerosi siti N2000 come pressioni.

Azioni di verifica e di controllo/contenimento di Pueraria lobata all'interno della ZSC "Stazioni di Isoetes malinverniana" secondo le indicazioni riportate in letteratura, la cui quantificazione risulta da valutare in base alle superfici effettivamente occupate, agli interventi da effettuare e alla biomassa da asportare.

4. SINTESI DELLE ATTIVITÀ' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 230.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101159	TOTALE attività 1	€ 600,52	€ 54.744,59	13%	€ 7.021,05	59%	€ 32.453,05	28%	€ 15.270,50	€ 66.788,40
	TOTALE attività 2	€ 603,08	€ 47.040,00	30%	€ 14.112,00	35%	€ 16.464,00	35%	€ 16.464,00	€ 57.388,80
	TOTALE attività 3	€ 621,62	€ 48.500,00	32%	€ 15.715,00	31%	€ 15.255,00	36%	€ 17.530,00	€ 59.170,00
	TOTALE attività 4	€ 668,57	€ 34.080,00	29%	€ 9.787,20	28%	€ 9.506,40	43%	€ 14.786,40	€ 41.577,60
	TOTALE attività 5	€ 560,00	€ 4.160,00	9%	€ 376,00	41%	€ 1.720,00	50%	€ 2.064,00	€ 5.075,20
	TOTALE		**€ 188.524,59**	**25%**	**€ 47.011,25**	**40%**	**€ 75.398,45**	**35%**	**€ 66.114,90**	**230.000,00**

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

101159

					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
				avanzamento economico da preventivo	25%		25%		40%		65%		35%		100%	
				avanzamento tecnico da preventivo	25%		25%		40%		65%		35%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 66.788,40	77,0	€ 600,52	84%				13%				59%				28%
Attività 2	€ 57.388,80	78,0	€ 603,08	100%				30%				35%				35%
Attività 3	€ 59.170,00	74,0	€ 621,62	95%				32%				31%				36%
Attività 4	€ 41.577,60	42,0	€ 668,57	82%				29%				28%				43%
Attività 5	€ 5.075,20	6,0	€ 560,00	81%				9%				41%				50%
obiettivi (se presenti)										Ob1						
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		20%	Anticipo	€ 46.000,00	AN											
		40%	Acconto	€ 92.000,00						AC						
€ 230.000,00		40%	Saldo	€ 92.000,00												SA

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1800A *- Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

Settore A1821A – Protezione Civile

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE AIB E ASSISTENZA TECNICA AL SETTORE

IMPORTO COMPLESSIVO € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102160**

Referente Regione Piemonte: Cristina Ricaldone

Referente IPLA: Franco Gottero

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo il proseguimento dell'assistenza tecnica al Settore Protezione Civile, da parte dei tecnici IPLA, per le diverse attività di seguito elencate e per l'attuazione delle attività previste nel Piano regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi 2026-2030. Le risorse messe a disposizione dell'IPLA consentiranno di proseguire ed ampliare le attività già avviate con il programma di attività degli anni precedenti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede una singola attività distinta in diverse azioni, di seguito descritte:

- supporto tecnico alla divulgazione della revisione del Piano Regionale AIB 2026-2030, comprese le attività di aggiornamento annuale del Piano stesso;

- docenza presso i corsi di formazione per operatori SOUP, DOS, Co-AIB, riguardanti i dati e i livelli informativi AIB regionali;

- assistenza tecnica e supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi (Webinar o in presenza) di presentazione e diffusione del Piano AIB 2026 -2030;

- nell'ambito delle attività attuative del Piano AIB 2026-2030, in funzione di quanto sarà previsto dal Piano stesso, ideazione e attuazione delle attività innovative e di sviluppo in collaborazione con gli Enti di ricerca, anche nazionali, per l'allineamento con la normativa di settore.

- assistenza tecnica al Settore regionale preposto alle attività di gestione della previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, se prodotti, verranno messi a disposizione dei soggetti interessati a usufruirne, nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa.

- Nel mese di aprile 2027 si prevede di organizzare un incontro divulgativo di presentazione e diffusione dell'aggiornamento annuale del Piano AIB 2026 – 2030 (M1);
- A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori (M2).

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. **CRONOPROGRAMMA E SCADENZE**

Le attività saranno svolte nel 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102160	TOTALE attività 1	€ 702,22	€ 24.590,16	35%	€ 8.710,03	32%	€ 7.940,06	32%	€ 7.940,06	€ 30.000,00
	TOTALE		**€ 24.590,16**	**35%**	**€ 8.710,03**	**32%**	**€ 7.940,06**	**32%**	**€ 7.940,06**	**30.000,00**

Allegato 2

Allegato 2																	
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					**Quadrimestre 1**				**Quadrimestre 2**				**Quadrimestre 3**			
102160					**Q1**		**TOT. Cumulato**		**Q2**		**TOT. Cumulato**		**Q3**		**TOT. Cumulato**	
				avanzamento economico da preventivo	**35%**		**35%**		**32%**		**68%**		**32%**		**100%**	
				avanzamento tecnico da preventivo	**35%**		**35%**		**32%**		**68%**		**32%**		**100%**	
Importo totale da fatturare		**totale giorni ipla**	**UCS**	**Incidenza personale ipla su importo**	**gen-27**	**feb-27**	**mar-27**	**apr-27**	**mag-27**	**giu-27**	**lug-27**	**ago-27**	**set-27**	**ott-27**	**nov-27**	**dic-27**
Attività 1	€ 30.000,00	27,0	€ 702,22	77%				**35%**				**32%**				**32%**
obiettivi (se presenti)								**M1**								**M2**
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 6.000,00	**AN**											
		0%	Acconto	€ -												
€ 30.000,00		**80%**	Saldo	€ 24.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A *- Ambiente, Energia e Territorio*

Settore A1614A – Settore Foreste

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E SUPPORTO TECNICO NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE TARTUFI

IMPORTO COMPLESSIVO € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102161**

Referente regione Piemonte: Flavia Righi

Referente IPLA: Andrea Ebone

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In adempimento alla Legge regionale del 25 giugno 2008 n. 16 e sue successive modificazioni, il progetto comprende attività tecniche e di assistenza amministrativa per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale su un arco temporale di 1 anno.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno con le seguenti modalità:

1. ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

Le attività prevedono la gestione generale del piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per quanto riguarda le fasi di istruttoria dei bandi ed erogazione di contributi, sulla base delle risorse trasferite all'IPLA, con specifico riferimento a quanto segue:

a) gestione (inclusa la rendicontazione periodica) del Fondo dedicato al pagamento dei contributi, ed in particolare pagamento delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno per circa 1.100 per beneficiari di indennità, pagamento dei contributi per le fiere per circa 20 beneficiari delle fiere, pagamenti per altri bandi (tartufaie, ricerca, promozione, ecc.);

b) invio bollettini per pagamento tesserini.

2. ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO ISTRUTTORIE TECNICO-AMMINISTRATIVE

Questa attività prevede il supporto e l'affiancamento al Settore anche attraverso la partecipazione alle riunioni della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno nonché nelle fasi di istruttoria (anche attraverso la partecipazione a commissioni di valutazione) e verifica delle domande relative agli avvisi per bandi di sostegno emessi da Regione Piemonte (indennità piante tartufigene, fiere, miglioramento e impianto nuove tartufaie), ed in particolare:

a) controllo con sopralluoghi in campo su un campione rappresentativo delle istanze presentate per la conservazione del patrimonio tartufigeno (campione estratto da Sistema Piemonte);

b) partecipazione all'istruttoria e verifica in campo domande per il miglioramento delle tartufaie di bianco e impianto di nuove tartufaie.

3. FORMAZIONE

Si prevede la realizzazione di seminari rivolti agli studenti iscritti ai Corsi di laurea in Scienze Agrarie e Scienze Forestali e Ambientali dell'Università di Torino o a giovani professionisti, definendo di volta in volta gli argomenti da trattare con il DISAFA o l'ODAF.

In linea generale si affronteranno i seguenti aspetti di carattere scientifico, tecnico e pratico, con il supporto di materiale didattico disponibile, eventualmente da aggiornarsi:

• biologia dei funghi ipogei

• principali specie italiane di funghi ipogei e loro ecologia

• i tartufi pregiati del Piemonte e le specie minori di interesse alimentare

• la vivaistica per la produzione di piante micorizzate

• le attitudini dei suoli

• modalità di raccolta e di conservazione delle potenzialità produttive

Si prevede la realizzazione di 1 o 2 seminari, per la durata di 8 ore, da effettuarsi in aula con un numero complessivo di studenti formati pari a circa 20.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa delle attività svolte in relazione all'assistenza amministrativa, al supporto istruttorie tecnico-amministrative e alla formazione.

4. SINTESI DELLE ATTIVITÀ E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102161	TOTALE attività 1	€ 800,00	€ 7.200,00	30%	€ 2.160,00	30%	€ 2.160,00	40%	€ 2.880,00	€ 8.784,00
	TOTALE attività 2	€ 581,82	€ 28.035,25	15%	€ 4.205,29	15%	€ 4.205,29	70%	€ 19.624,67	€ 34.203,00
	TOTALE attività 3	€ 800,00	€ 1.650,00	5%	€ 82,50	90%	€ 1.485,00	5%	€ 82,50	€ 2.013,00
	TOTALE		**€ 36.885,25**	**17%**	**€ 6.447,79**	**21%**	**€ 7.850,29**	**61%**	**€ 22.587,17**	**45.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

102161

					Quadrimestre 1		Quadrimestre 2		Quadrimestre 3	
					Q1	TOT. Cumulato	Q2	TOT. Cumulato	Q3	TOT. Cumulato
				avanzamento economico da preventivo	17%	17%	21%	39%	61%	100%
				avanzamento tecnico da preventivo	17%	17%	21%	39%	61%	100%

Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 8.784,00	5,5	€ 800,00	61%				30%				30%				40%
Attività 2	€ 34.203,00	38,5	€ 581,82	80%				15%				15%				70%
Attività 3	€ 2.013,00	2,0	€ 800,00	97%				5%				90%				5%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 9.000,00	**AN**											
€ 45.000,00		**80%**	Saldo	€ 36.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A *- Ambiente, Energia e Territorio*

Settore A1614A – Foreste

INTEGRAZIONE CENSIMENTO E ASSISTENZA GESTIONE ALBERI MONUMENTALI E BOSCHI VETUSTI - 2027

IMPORTO COMPLESSIVO € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102162**

Referente regione Piemonte: Lorenzo Camoriano e Roberta Guermani

Referente IPLA: Andrea Ebone

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a supportare la Regione nell'attività di implementazione e gestione dell'elenco regionale degli alberi monumentali, come stabilito dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7 e dal relativo decreto attuativo del MiPAAF del 23 ottobre 2014.

Sono inoltre previste attività di supporto per l'inserimento dati nella Rete nazionale dei boschi vetusti, con riferimento al TUFF (D. L.vo 03/04/2018 n. 34 - Testo unico foreste) e al Decreto legislativo 15 maggio 2023, n. 70.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno nelle seguenti azioni:

a) CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI: SUPPORTO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

Istruttoria preliminare relativa alle nuove segnalazioni.

Sopralluoghi in campo e compilazione schede di identificazione

Supporto nella trasmissione ai Comuni delle schede di identificazione.

Predisposizione del materiale tecnico e partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro (GdL) incaricato dell'istruttoria.

Supporto per la redazione dell'aggiornamento dell'Elenco regionale.

b) TUTELA E CURA DEGLI ALBERI INSERITI IN ELENCO, MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI VEGETATIVE.

1. Sopralluoghi per la verifica delle condizioni vegetative, sia per alberi di più datato inserimento nell'elenco sia per alberi con evidenza di problematiche fitosanitarie o di stabilità, anche a seguito di richiesta da parte dei possessori, d'intesa con il Settore referente della Regione.

2. Supporto al contributo tecnico da parte della Regione per il rilascio dei pareri ministeriali richiesti per l'autorizzazione degli interventi sugli alberi vincolati.

3. Supporto tecnico-amministrativo alle istruttorie per eventuali bandi per contributi per interventi di tutela e cura degli alberi in elenco.

c) INDIVIDUAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI

1. Analisi bibliografica, sopralluoghi e redazione schede di censimento per i boschi di nuova segnalazione

2. Affiancamento nell'iter istruttorio per l'inserimento nell'Elenco regionale e nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti;

3. Supporto alla predisposizione dei Piani di gestione e monitoraggio dei boschi vetusti inseriti nell'elenco regionale, in coerenza e ad integrazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale e dei Piani di Gestione Forestale.

d) ASSISTENZA PER ALLESTIMENTO E IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI E SITI WEB

Attività che prevede l'affiancamento al Settore nelle attività di divulgazione, attraverso i siti dedicati, ed implementazione delle banche dati relative agli alberi monumentali e ai boschi vetusti, finalizzate alla loro tutela e valorizzazione.

e) PREDISPOSIZIONE PANNELLI DESCRITTIVI

Si prevede l'allestimento di pannelli descrittivi per gli alberi di nuovo inserimento e per i boschi vetusti.

f) EVENTI DIVULGATIVI E COMUNICAZIONE

Organizzazione e partecipazione ad eventi correlati alle attività in corso.

3. **RISULTATI**

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa di quanto realizzato ovvero i sopralluoghi per l'aggiornamento dell'elenco e per la verifica delle condizioni degli alberi già inseriti in elenco, l'individuazione e pianificazione dei boschi vetusti, assistenza per allestimento e implementazione banche dati e siti web, predisposizione pannelli descrittivi ed eventi divulgativi e comunicazione.

4. **SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA**

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. **CRONOPROGRAMMA E SCADENZE**

Le attività saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102162	TOTALE attività 1	€ 680,00	€ 9.160,00	10%	€ 916,00	80%	€ 7.328,00	10%	€ 916,00	€ 11.175,20
	TOTALE attività 2	€ 800,00	€ 3.743,61	30%	€ 1.123,08	40%	€ 1.497,44	30%	€ 1.123,08	€ 4.567,20
	TOTALE attività 3	€ 680,00	€ 9.160,00	10%	€ 916,00	70%	€ 6.412,00	20%	€ 1.832,00	€ 11.175,20
	TOTALE attività 4	€ 560,00	€ 3.080,00	30%	€ 924,00	40%	€ 1.232,00	30%	€ 924,00	€ 3.757,60
	TOTALE attività 5	€ 582,50	€ 9.320,00	1%	€ 93,20	1%	€ 93,20	98%	€ 9.133,60	€ 11.370,40
	TOTALE attività 6	€ 686,32	€ 6.520,00	34%	€ 2.216,80	33%	€ 2.151,60	33%	€ 2.151,60	€ 7.954,40
	TOTALE		**€ 40.983,61**	**15%**	**€ 6.189,08**	**46%**	**€ 18.714,24**	**39%**	**€ 16.080,28**	**50.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

102162

	Quadrimestre 1		Quadrimestre 2		Quadrimestre 3	
	Q1	TOT. Cumulato	Q2	TOT. Cumulato	Q3	TOT. Cumulato
avanzamento economico da preventivo	15%	15%	46%	61%	39%	100%
avanzamento tecnico da preventivo	15%	15%	46%	61%	39%	100%

Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 11.175,20	12,0	€ 680,00	89%				10%				80%				10%
Attività 2	€ 4.567,20	4,0	€ 800,00	85%				30%				40%				30%
Attività 3	€ 11.175,20	12,0	€ 680,00	89%				10%				70%				20%
Attività 4	€ 3.757,60	5,5	€ 560,00	100%				30%				40%				30%
Attività 5	€ 11.370,40	16,0	€ 582,50	100%				1%				1%				98%
Attività 6	€ 7.954,40	9,5	€ 686,32	100%				34%				33%				33%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 10.000,00	**AN**											
€ 50.000,00		**80%**	Saldo	€ 40.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A *- Ambiente, Energia e Territorio*

Settore A1604B - Tutela e uso sostenibile delle acque

SUPPORTO ATTIVITÀ PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO FASCE FLUVIALI

IMPORTO COMPLESSIVO € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 102163**

Referente Regione Piemonte: Anna Lanfranco e Alessia Giannetta

Referente IPLA: Andrea Ebone

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Vista l'esperienza, le competenze e la professionalità di IPLA acquisite in 4 decenni di attività tecnico scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione in campo ambientale e forestale e valutati i benefici in termini di economicità, efficienza e qualità del servizio offerto (DGR 99-9008 del 16/05/2019 e DD 4340/2019), Regione Piemonte si avvale dell'Istituto per le attività che seguono.

Obiettivo del progetto è, nel complesso, fornire supporto tecnico al Settore Tutela delle Acque finalizzato alla riqualificazione di fasce fluviali, in particolare dove sono stati riscontrati tratti con criticità che ostacolano il raggiungimento di uno stato ecologico complessivo "buono", come richiesto dalla Direttiva quadro sulle Acque (dir. 2000/60/CE).

Nello specifico si prevede la realizzazione di un PGV **o in alternativa** di 5 nuovi progetti in aree ritenute prioritarie sulla base delle indicazioni contenute nei Piani di gestione della vegetazione ripariale (PGV), attualmente disponibili su 7 corsi d'acqua: Dora Baltea, Stura di Lanzo, Dora Riparia, Belbo, Orba, Sesia, Stura di Demonte e Maira.

Si provvederà inoltre ad effettuare periodici monitoraggi sugli impianti realizzati nell'ambito di precedenti progetti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno con le seguenti modalità

Redazione di un Piano di Gestione della Vegetazione riparia (PGV)

Si prevede la redazione di un PGV per un'asta fluviale, o parte di essa a seconda della sua lunghezza e complessità, da concordare con il settore regionale referente.

Qualora non si effettuasse la redazione del PGV si prevede la progettazione di interventi di riqualificazione della vegetazione perifluviale.

In tal caso si elaboreranno 5 nuovi progetti, attuabili anche direttamente dalle Squadre idraulico-forestali regionali, volti al miglioramento multifunzionale della vegetazione forestale, compresi il recupero e manutenzione di ambienti aperti associati (praterie aride) e la creazione di habitat ecotonali (siepi, filari, gruppi arborei ecc.). I progetti saranno elaborati tenendo conto delle finalità di riqualificazione fluviale del Piano di Tutela Acque, con particolare riferimento all'articolo delle Norme di Piano inerente la "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici".

Nell'attività è compresa la partecipazione a incontri e riunioni con funzionari regionali, rappresentanti di Enti locali, EGAP e portatori d'interesse per la condivisione e la divulgazione dei contenuti delle attività svolte.

Nell'esecuzione delle attività IPLA si riserva di affidare consulenze tecniche per coadiuvare la fase di rilievi sulla vegetazione, qualora i carichi di lavoro del proprio personale lo rendano necessario; in caso contrario le risorse indicate per le consulenze verranno utilizzate per il personale interno. Per l'eventuale affidamento IPLA seguirà i criteri di trasparenza e imparzialità previsti nella sua qualità di Società in house regionale.

Monitoraggio impianti già realizzati

Questa attività prevede sopralluoghi mirati a valutare le condizioni complessive degli impianti ed in particolare stimare le fallanze, rilevare eventuali danni da ungulati e lagomorfi, controllare la regolare esecuzione degli interventi manutentivi da parte delle ditte incaricate e monitorare la situazione a seguito di eventuali eventi meteo, fra i quali gli eventi di piena dei corsi d'acqua. Gli impianti oggetto di verifiche saranno quelli di Caresana, realizzato con il fondo per la "Realizzazione dei progetti attuativi dei Piani di Gestione della Vegetazione Ripariale", e Castelletto Cervo - Gifflenga (Torrente Cervo), realizzato con Fondi FSC.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa delle attività svolte e riguardanti la progettazione ed il monitoraggio impianti già realizzati.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102163	TOTALE attività 1	€ 690,91	€ 23.500,00	5%	€ 1.175,00	90%	€ 21.150,00	5%	€ 1.175,00	€ 28.670,00
	TOTALE attività 2	€ 680,00	€ 9.286,89	10%	€ 928,69	70%	€ 6.500,82	20%	€ 1.857,38	€ 11.330,00
	TOTALE		**€ 32.786,89**	**6%**	**€ 2.103,69**	**84%**	**€ 27.650,82**	**9%**	**€ 3.032,38**	**40.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

102163

					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
				avanzamento economico da preventivo	6%		6%		84%		91%		9%		100%	
				avanzamento tecnico da preventivo	6%		6%		84%		91%		9%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 28.670,00	22,0	€ 690,91	65%				5%				90%				5%
Attività 2	€ 11.330,00	12,0	€ 680,00	88%				10%				70%				20%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		20%	Anticipo	€ 8.000,00	AN											
		40%	Acconto	€ 16.000,00												
€ 40.000,00		40%	Saldo	€ 16.000,00												SA

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A *- Ambiente, Energia e Territorio*

Settore A1614A – Settore Foreste

INIZIATIVE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE E AMBIENTALE

IMPORTO COMPLESSIVO € 80.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 -Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 105230**

Referente Regione Piemonte: Erica Bo

Referente IPLA: Pierpaolo Brenta

Torino, novembre 2026

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Ad integrazione dell'offerta formativa finanziata da Regione mediante bandi pubblici, sempre più rilevante risultano le proposte formative a pagamento progettate dalle agenzie formative a favore di soggetti non compresi fra i destinatari dell'intervento SRH03.

Per questo risulta importante continuare ad animare iniziative finalizzate a favorire una corretta comprensione dell'importanza del patrimonio forestale e del ruolo attivo delle figure che in modo professionale ne attuano una gestione sostenibile.

I cittadini sono i primi fruitori dei servizi ecosistemici resi dal bosco correttamente gestito, anche per il tramite di tecnici e operatori sempre più professionali e consci del proprio ruolo.

In tutti gli ambiti le attività di informazione e sensibilizzazione partono dalle scuole, a partire dagli ordini inferiori (elementari e medie) arrivando agli istituti tecnici in cui vengono formati i futuri gestori del territorio.

Uno dei più rilevanti servizi delle foreste è quello della produzione di biocombustibile rinnovabile e sostenibile, da valorizzare con adeguati accorgimenti e tecnologie. Su questo tema serve garantire la continuità d'azione finalizzata a monitorare e certificare la qualità degli assortimenti energetici e dei prodotti della loro combustione, in particolare garantendo il servizio del laboratorio chimico, attivato col precedente progetto regionale e in continuità con lo stesso.

La corretta gestione delle foreste è garantita anche dal rispetto delle normative di settore oltre a quella di carattere più generale, ambientale, della sicurezza e dalla regolarità del lavoro.

Lo sviluppo di un settore può essere stimolato anche mediante la riproposizione sul territorio di iniziative che hanno avuto un riscontro positivo in altri contesti, migliorati sulla base di precedenti esperienze e/o sulla base delle proposte e indicazioni raccolte fra i portatori di interesse, in particolare i tecnici e le imprese.

Il presente progetto prevede quindi di dare continuità all'assistenza:

- per le attività informative e formative fuori PSR oltre che per il monitoraggio delle attività degli istruttori e delle loro esigenze di aggiornamento;
- finalizzata a consolidare il canale di comunicazione con le scuole e gli istituti tecnici in materia di foreste, gestione sostenibile e delle figure professionali legate al bosco, a seguito del positivo riscontro avuto a seguito nelle annualità precedenti;
- integrare le attività riferite al servizio di benessere che può essere espresso dalle foreste regionali nell'ambito della disciplina delle "terapia forestale";
- garantire la continuità dell'operativa qualificata e aggiornata del laboratorio chimico per le biomasse forestali e i prodotti della loro combustione;

• dare continuità all'assistenza tecnica per l'attuazione del Bando FOSMIT.

Le attività proposte, di seguito descritte, verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati, e la divulgazione dei risultati fra i portatori di interesse, anche mediante la partecipazione a eventi di settore. Nonostante la ricostruzione più dettagliata possibile dei costi delle singole attività, potrà essere necessario, a seguito di confronto col Settore regionale di riferimento, spostare risorse da un'attività all'altra, senza modificare l'importo complessivo del progetto.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

1) Assistenza per attività formative fuori PSR e monitoraggio attività istruttori;
2) Iniziative informative per le scuole elementari, medie e gli istituti tecnici, anno '27;
3) Continuazione attività nella disciplina della "Terapia forestale";
4) Continuazione dell'attività di revisione degli strumenti di comunicazione e atti riferiti alla formazione professionale forestale e ambientale;
5) Servizio di analisi e qualificazione delle biomasse forestali e dei prodotti della combustione;
6) Assistenza tecnica per l'attuazione del bando Fosmit.

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte e una loro quantificazione economica.

1) Assistenza per attività formative fuori PSR e monitoraggio attività istruttori

L'attività prevede, in continuità con gli anni precedenti, di garantire l'assistenza tecnica per:

- valutazione e monitoraggio di iniziative di formazione professionale in ambito forestale non finanziate dalla specifica Misura 1 del PSR 2014-22 e dell'Intervento SRH03 del nuovo CSR;

- raccolta ed elaborazione dei dati sulle attività svolte dagli istruttori forestali ai sensi della DGR 18_1394 del 4 maggio 2015 e comunicate entro il 31 gennaio 2027 (riferiti all'attività istruttori del 2026); nello specifico si prevede:
  - sensibilizzazione degli istruttori forestali per l'adempimento e su come assolverlo;
  - raccolta e verifica dell'adeguatezza delle dichiarazioni di attività inviate dagli istruttori riferite alle attività esercitate nell'anno 2025, interfacciandosi con le associazioni degli istruttori o, se necessario, con i singoli istruttori;
  - redazione di una sintesi delle informazioni registrate.

L'attività, nel suo complesso, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 10.000,00**, oneri fiscali compresi.

2) **Iniziative informative per le scuole elementari, medie e gli istituti tecnici, anno '26**

Si prevede di consolidare il canale di comunicazione ed informazione rivolto alle scuole elementari, medie e agli istituti tecnici di settore, al fine di condividere informazioni circa il patrimonio forestale regionale, la sua gestione sostenibile e le figure professionali che operano in e per il bosco. Si prevede di animare i seguenti eventi:

- 5 eventi presso la sede di IPLA, rivolto a scuole elementari e/o medie, della durata di mezza giornata, coinvolgendo contemporaneamente 2 classi e i loro docenti (2-3 per classe). Nel pomeriggio sarà resa disponibile la sede dell'Ipla a complemento della giornata. Gli eventi potranno essere ripartiti nel corso dell'anno per far conoscere le diverse fasi fenologiche del bosco.

- 8 eventi in bosco, col coinvolgimento di imprese nell'ambito di cantieri forestali in fase di attuazione e animati da personale IPLA o da tecnici con adeguate competenze di comunicazioni. Saranno informate con un avviso pubblico più scuole possibili.

Gli eventi verranno attribuiti alle scuole in ordine cronologico di candidatura a seguito della pubblicazione dell'iniziativa; la data di riferimento sarà quella della newsletter forestale del Settore Foreste.

L'attività prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 30.000,00**, oneri fiscali inclusi.

3) **Impostazione attività sulla disciplina "Terapia forestale"**

L'attività, sulla base degli esiti delle precedenti iniziative, prevede di partecipare a tavoli di lavoro, nazionali o interregionali, per continuare a raccogliere informazioni ed esperienze circa attività, studi, documenti sul servizio ecosistemico della terapia forestale, coinvolgendo i contatti registrati nel precedente progetto (medici, accompagnatori, tecnici Crea) in eventi pratici su percorsi esistenti e di cui sia già stata valutata l'adeguatezza.
Si propone inoltre, ad integrazione di quanto fatto nel precedente progetto di proporre almeno altri 3 siti/percorsi a livello Regionale, anche mediante il coinvolgimento di enti parco, unioni montane e/o collinari, imprese. Verrà redatta una relazione, a sintesi delle attività svolte, e delle schede descrittive dei siti qualificati.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 6.000,00**, oneri fiscali inclusi.

4) Revisione strumenti di comunicazione e atti riferiti alla formazione professionale forestale e ambientale

L'attività prevede di continuare la rilettura critica e l'azione di adeguamento di documenti, pagine web, determine, altro materiale predisposto negli ultimi 5-6 anni di attività al fine di individuare e correggere errori formali, aggiornare/adeguare dati e indicazioni alle norme effettivamente in vigore.
Saranno fornite proposte di nuovi testi corretti per l'adeguamento di pagine web, determine e pubblicazioni. L'attività non comprende le spese per l'aggiornamento delle pagine web o di ristampa di documenti corretti.
L'assistenza verrà garantita mediante risorse interne IPLA o, se necessario, mediante l'attivazione di incarichi specialistici esterni, in stretta collaborazione col Settore Foreste.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 6.000,00**, oneri fiscali inclusi.

5) Servizio di analisi e qualificazione delle biomasse forestali e dei prodotti della combustione

L'attività prevede di dare continuità al processo di istituzione e aggiornamento di un laboratorio e di un gruppo di lavoro sulla qualificazione delle biomasse forestale e dei prodotti della loro combustione. Si garantirà la continuità di azione del laboratorio chimico dell'istituto scrivente per analisi indirizzate a caratterizzare la qualità delle biomasse forestali (legna da ardere, cippato, pellet, bricchette, segatura ecc.) e dei prodotti della loro combustione (ceneri, fuliggini, catrami, incombusti). L'attività verrà svolta in stretta collaborazione col Settore Foreste ed eventualmente con Aiel o altri enti/società esperte sui temi.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 4.000,00**, oneri fiscali inclusi.

6) Assistenza tecnica per l'attuazione del bando Fosmit

L'attività prevede di garantire, in continuità col precedente incarico IPLA sulla filiera bosco-legno-energia, l'assistenza di una figura tecnica esperta sugli argomenti della combustione delle biomasse, dei generatori e impianti a cippato, della progettazione e dimensionamento degli impianti. L'assistenza sarò garantita tramite una collaborazione con il Politecnico di Torino, nell'ambito della valutazione qualitativa delle proposte progettuali presentate per il bando Fosmit o altre iniziative, anche prevedendo eventuali sopralluoghi tecnici e redazione di prescrizioni.
L'attività prevede l'incarico di consulente esterno, per la durata di un altro anno (il secondo anno), da rifinanziare indicativamente per un ulteriore anno (il terzo).
L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 24.000,00**, oneri fiscali inclusi.

2. RISULTATI

Il risultato delle attività previste consiste nell'erogazione delle iniziative proposte, nella redazione dei documenti e delle schede descrittive proposte oltre che di una relazione illustrativa di dettaglio, a certificazione delle fasi di avanzamento e conclusione del progetto previste per la loro valorizzazione economica.

3. VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 80.000,00** (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

4. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2027.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
105224	TOTALE attività 1	€ 800,00	€ 8.196,72	30%	€ 2.459,02	30%	€ 2.459,02	40%	€ 3.278,69	€ 10.000,00
	TOTALE attività 2	€ 800,00	€ 24.590,17	50%	€ 12.295,08	50%	€ 12.295,08	0%	€ 0,00	€ 30.000,00
	TOTALE attività 3	€ 800,00	€ 4.918,03	30%	€ 1.475,41	30%	€ 1.475,41	40%	€ 1.967,21	€ 6.000,00
	TOTALE attività 4	€ 800,00	€ 4.918,03	30%	€ 1.475,41	30%	€ 1.475,41	40%	€ 1.967,21	€ 6.000,00
	TOTALE attività 5	€ 800,00	€ 3.278,69	30%	€ 983,61	30%	€ 983,61	40%	€ 1.311,48	€ 4.000,00
	TOTALE attività 6	€ 800,00	€ 19.672,13	40%	€ 7.868,85	30%	€ 5.901,64	30%	€ 5.901,64	€ 24.000,00
	TOTALE		**€ 65.573,77**	**41%**	**€ 26.557,38**	**38%**	**€ 24.590,16**	**22%**	**€ 14.426,23**	**80.000,00**

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

105224

	Quadrimestre 1		Quadrimestre 2		Quadrimestre 3	
	Q1	TOT. Cumulato	Q2	TOT. Cumulato	Q3	TOT. Cumulato
avanzamento economico da preventivo	41%	41%	38%	78%	22%	100%
avanzamento tecnico da preventivo	41%	41%	38%	78%	22%	100%

Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 10.000,00	10,2	€ 800,00	100%				30%				30%				40%
Attività 2	€ 30.000,00	8,0	€ 800,00	26%				50%				50%				0%
Attività 3	€ 6.000,00	6,0	€ 800,00	98%				30%				30%				40%
Attività 4	€ 6.000,00	6,0	€ 800,00	98%				30%				30%				40%
Attività 5	€ 4.000,00	4,0	€ 800,00	98%				30%				30%				40%
Attività 6	€ 24.000,00	0,8	€ 800,00	3%				40%				30%				30%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (*IVA compresa*)		**20%**	Anticipo	€ 16.000,00	**AN**											
		40%	Acconto	€ 32.000,00							**AC**					
€ 80.000,00		**40%**	Saldo	€ 32.000,00												**SA**

REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A *- Ambiente, Energia e Territorio*

Settore A1615A - Sviluppo della montagna

ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DEL CATASTO ESCURSIONISTICO ED ALLO SVOLGIMENTO DELLE ISTRUTTORIE BORGATE CSR

IMPORTO COMPLESSIVO € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2026 Attività 2027 - Numero identificativo Progetto**: 107546**

Referente Regione Piemonte: Mauro Bertolino

Referente IPLA: Fabio Giannetti

Torino, novembre 2026

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'assistenza tecnica prevista riguarda la gestione delle richieste di accatastamento percorsi e nuova registrazione itinerari nella RPE mediante utilizzo della piattaforma dedicata ed il supporto alle attività istruttorie di saldo relative ai bandi Borgate PSR-CSR.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività 1. Assistenza tecnica alle procedure di accatastamento, registrazione itinerari ed inserimento dati geografici nella BDTRE regionale

Questa attività riguarda l'assistenza allo svolgimento delle procedure di accatastamento percorsi e registrazione itinerari, vie ferrate o siti di arrampicata.

La nuova procedura gestita attraverso il sistema predisposto da CSI Piemonte prevede infatti una valutazione tecnica dell'IPLA nelle seguenti fasi:

- Pre-accatastamento: il sistema richiede una valutazione preliminare del tracciato e della proposta di accatastamento.
- Accatastamento: svolgimento parte tecnica dell'istruttoria con eventuale approvazione o respingimento dell'istanza.
- Registrazione itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata: anche qui la parte tecnica relativa alla valutazione delle caratteristiche dell'itinerario immesse dal proponente vengono svolte da IPLA.

Una volta approvate le nuove istanze di accatastamento percorsi e registrazione itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata si procederà all'immissione diretta dei dati geografici relativi in BDTRE utilizzando l'ambiente GIS che consente ad IPLA accesso diretto al grafo trasporti per possibili nuove implementazioni e modifiche.

N° istruttorie registrazione o accatastamento completamente evase: 25

Attività 2. Assistenza alle istruttorie del bando CSR sulle borgate.

In continuità con le attività previste nel 2026 verrà prestata ulteriore assistenza tecnica per lo svolgimento delle istruttorie di saldo ancora pendenti relativamente ai bandi Borgate in carico al Settore. Gli elementi specifici oggetto del supporto tecnico verranno definiti di concerto con gli uffici regionali in base alle loro esigenze.

N° pratiche esaminate previste: 6

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa e nella fornitura dei seguenti prodotti:

Attività 1: evasione di istruttorie di registrazione itinerari o accatastamento percorsi con inserimento dati finali in BDTRE

Attività 2: Esame domande contributo e chiusura delle stesse su applicativo SIAP

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
107546	TOTALE attività 1	€ 782,00	€ 16.393,44	10%	€ 1.639,34	50%	€ 8.272,06	40%	€ 6.482,03	€ 20.000,00
	TOTALE attività 2	€ 728,36	€ 24.590,17	30%	€ 7.320,00	40%	€ 9.855,09	30%	€ 7.415,09	€ 30.000,01
	TOTALE		**€ 40.983,61**	**22%**	**€ 8.959,34**	**44%**	**€ 18.127,15**	**34%**	**€ 13.897,12**	**50.000,00**

Allegato 2

Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27	lug-27	ago-27	set-27	ott-27	nov-27	dic-27
Attività 1	€ 20.000,00	20,0	€ 782,00	95%				**10%**				**50%**				**40%**
Attività 2	€ 30.000,01	33,5	€ 728,36	99%				**30%**				**40%**				**30%**
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare *(IVA compresa)*		**20%**	Anticipo	€ 10.000,00	**AN**											
		0%	Acconto	€ -												
€ 50.000,00		**80%**	Saldo	€ 40.000,00												**SA**

PROGRAMMA ATTIVITA' IPLA bilancio 2027: cap. 120682 e fondi vari - DD 2025 - totale 1.050.000€ +: 32.400 cap.122061 carbonio; 45.000€ cap. 141638 tartufi.

Settore di competenza	Num. Scheda	Num. commessa	DESCRIZIONE	Impegno bilancio 2027 DGR 2025 - DD 2025	Referente IPLA / RP		NOTE (variazioni rispetto al 2026)
DIREZIONE Ambiente, Energia e Territorio A1600A							
A1614A - Foreste	P01	102158	Assistenza tecnica attività Settore Foreste comprendente le attività: ass. a chiamata e normativa extra PSR, Centro castanicoltura, divulgazione selvicoltura 50k€; Pianificazione forestale PFA-PGF-PGP 25k€;	140,000	Terzuolo- Gottero / Corgnati		inseriti 25.000 da rifiuti (salta 1 anno) + 10.000 da progetto Squadre (chiuso)
	P02	105230	Iniziative di formazione e informazione in campo forestale e ambientale, supporto filiera legno-energia	80,000	Brenta / Bo		Confermato, inserire collaborazione Poli x bandi
	P03	102155	Risorse genetiche forestali	35,000	Camerano / Camoriano		Confermato
	P04	102156	Selvicoltura per gestione sostenibile innovativa boschi latifoglie (produzione, silvo-pastorali, paesaggio, resilienza)	50,000	Camerano / Corgnati		Nuovo, richiesto da RP
	P05	102162	Integrazione censimento e assistenza gestione Alberi monumentali e Boschi vetusti-monumentali, inserimento nel sito Piemonte Outdoor	50,000	Ebone / Camoriano		Confermato
	P06	102161	Valorizzazione patrimonio tartufigeno	45,000	Ebone / Righi		Cap. 141638
	P07	102157	Assistenza registro crediti e certificazione SE forestali, impronta C prodotti forestali	25,000	Petrella-Camerano / Corgnati-Pelassa		Progetto spostato da Settore Svil. sostenibile a Settore Foreste dal 2026
A1615A - Sviluppo della Montagna	P08	107546	Assistenza Tecnica al Settore Sviluppo della Montagna	50,000	Giannetti / Bertolino		Confermato
~~A1603B - Servizi ambientali~~	~~P09~~	~~101172~~	~~Attività di monitoraggio inerenti la gestione dei rifiuti sul territorio regionale~~		~~Rossi / Penna - Bianco~~		Salta un anno, senza perdere la continuità annuale dei report
A1604B - Tutela delle acque	P10	102163	Supporto attività pianificazione e monitoraggio fasce fluviali	40,000	Ebone / Mancin		Confermato
A1601C -Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali	P11	102159	Assistenza tecnica al Settore Biodiversità e al Sistema delle Aree protette	230,000	Sindaco / Cerra		Integrato 20.000 x revisisone MdC (da progetto squadre chiuso)
	P12	101501	Servizi ecosistemici urbani e agroforestali	32,400	Petrella/Pelassa		Cap. 122061
			TOTALE Direzione A1600A	**777,400**			
DIREZIONE Agricoltura A1700A							
A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura	P13	101196	Suoli antropici con Carta dei suoli Asti 1:25.000	45,000	Petrella/Tosin		riduzione di 20.000 da progetti pedologici per OCM vino
		101198	Carta dei Suoli Ellero e Pesio (1:50.000) e derivate Valli Ala, Grande e Malone e alle Valli Stura, Gesso e Vermenagna	155,000	Giovannozzi/Tosin		
		101199	Carta delle minacce sul suolo (scala 1:50.000 - 1:250.000)	45,000	Boni/Tosin		
		101026	Modello meteopedologico	20,000	Boni/Tosin		
		101027	Consumo di suolo-capacità d'uso e assistenza tecnica	15,000	Mensio/Tosin		
A1718A - Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole	P14	101197	Gestione OCM vigneti	40,000	Rossi/Brocardo		confermato, aumento 20.000 da progetti pedologici richiesto da Dir. Agri.
			TOTALE DIREZIONE A1700A	**320,000**			
A1821A - OO.PP, Dif. Suolo, Prot. civile	P15	102160	Assistenza tecnica al settore Protezione Civile	30,000	Gottero/Ricaldone		
A1824A - OO.PP, Dif. Suolo, Prot. civile	P16	101926	Gestione paghe Squadre operai/impiegati idraulco forestali RP		Dusio / Brignolo		Cap.114170 annualità di scheda progetto biennale, altri 100.000€ stanziati per 2025
~~A1614A - Foreste~~	~~P17~~	~~105225~~	~~Formazioni istruttori Squadre idraulico forestali RP (5 istruttori)~~		~~Brenta / Corgnati~~		~~quota di progetto 45.000€, parte restante 15.000€ da reidirizzo Ass. formazione 2025; metà formatori sono interni Squadre RP~~
			TOTALE DIREZIONE A1800A	**30,000**			
TOTALE GENERALE				**1,127,400**			quota disponibile

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO FRA LA REGIONE PIEMONTE E ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE SpA AVENTE PER OGGETTO I *SERVIZI DI "***Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola***"* DI CUI ALLA DGR 64-2099 del 22 dicembre 2025.
CIG: BD9EE6524C

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale del Settore Foreste, Enrico Gallo e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Piazza Piemonte n. 1, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'I.P.L.A. S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da Gianluca GAVAZZA, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede dell'I.P.L.A. S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' I.P.L.A. S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto dalla Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'I.P.L.A. S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'I.P.L.A. S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'I.P.L.A. S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'I.P.L.A. S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea,

della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'I.P.L.A. S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021 (nel seguito Linee guida);

Le predette linee guida, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato del presente contratto, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

l'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche";

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'I.P.L.A. S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

l'I.P.L.A. S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

l'I.P.L.A. S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

l'I.P.L.A. S.p.A ha l'esperienza, le competenze e le professionalità necessarie acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

l'I.P.L.A. SpA svolge in modo continuativo attività contemplate dai programmi regionali in materia forestale, ambientale e agricola e dispone, al suo interno, di professionalità dedicate a tali tematiche;

l'efficienza già dimostrata da I.P.L.A. SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;

l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

il patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA che semplificano e rendono più efficaci le azioni poste in essere in accordo con il Settore.

Dato atto che:

la D.G.R. n. 64-2099 del 22 dicembre 2025 ha approvato il "Programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola e dell'aggiornamento per l'anno 2026 del programma 2025-2026 di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024 - Spesa complessiva di € 1.287.400,00"

Valutata la necessità di:

- assicurare il proseguimento, l'approfondimento e la valorizzazione di azioni intraprese negli anni precedenti;
- assicurare la continuità del supporto tecnico-scientifico alle azioni istituzionali della Regione Piemonte;
- assicurare la coerenza delle attività con gli stanziamenti per il 2027 dei cap. 120682, 122061 e 141638 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

Visto che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura;

Vista la T.D. (trattativa diretta) n. 225894617, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, con la quale è stata invitata con nota prot. n. 154237/A1614A del 27/10/2026 la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento dei servizi di **"Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola"** fissando la spesa presunta di euro **924.098,36** oneri fiscali esclusi;

Vista l'offerta economica complessiva pari a euro **924.098,36** - **euro 1.127.400,00** IVA inclusa (agli atti del Settore Foreste prot. 157941/A1614A del 03/11/2026), presentata da I.P.L.A. S.p.A, entro i termini stabiliti per la trattativa diretta n. 225894617, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL per i servizi di "**Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola**" ovvero per il servizio in oggetto;

Viste le Schede progettuali nelle quali sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione presentate da I.P.L.A. S.p.A, nel corso della trattativa diretta n. 225894617, (prot. n. 157941/A1614A del 03/11/2026) di cui all'allegato al presente contratto;

Vista la DD [----------] con la quale si è proceduto, in attuazione della D.G.R. n. 64-2099 del 22 dicembre 2025, all'affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell'"in house providing" per un importo complessivo di **euro 1.127.400,00** IVA compresa dei servizi di "**Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola**".

Considerato che le attività oggetto del servizio sono riportate nell'allegato al contratto per farne parte integrale e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

1. Il presente contratto ha per oggetto l'attivazione del servizio di "**Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola**" in attuazione della D.G.R. n. 64-2099 del 22 dicembre 2025.

2. Le attività e gli interventi che I.P.L.A. S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati negli allegati [A1] e [A2] alla Determinazione di affidamento e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – Condizioni generali

1. L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Stipulazione, durata e proroga

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica e si perfeziona con l'ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

2. L'affidamento del servizio e l'avvio dell'esecuzione del contratto decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà **scadenza** in data **31/12/2028.**

3. Eventuali proroghe alla scadenza sopra definita possono essere stabilite dal Settore Foreste, sulla base di proprie esigenze o di richieste da parte di IPLA S.p.A. adeguatamente motivate.

ART. 4 – Esecuzione del servizio, controllo e rendicontazione

1. Il servizio di "**Realizzazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola**" in attuazione della D.G.R. n. 64-2099 del 22 dicembre 2025, di cui all'art. 1, viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto.

2. Il Dirigente del Settore Foreste (A1614A) è il Responsabile del Procedimento.

3. I Dirigenti delle strutture regionali di riferimento indicate su ognuna delle schede progettuali di cui all'art. 1 sono i Responsabili dell'esecuzione del contratto per le attività di controllo, di monitoraggio e per la verifica dei risultati dell'attività in oggetto.

4. I.P.L.A. S.p.A. si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nel relativo allegato.

5. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, I.P.L.A S.p.A. si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate, anche con semplice e-mail, dalla Regione Piemonte.

6. I.P.L.A. S.p.A. si impegna a confrontarsi con la Regione Piemonte per programmare tutte le attività di supporto, sulla base del cronoprogramma indicativo e degli obiettivi intermedi contenuti nelle schede tecniche riferite a ciascuna attività.

7. I.P.L.A. S.p.A si impegna a monitorare , con le modalità concordate con la Regione Piemonte, l'avanzamento tecnico e l'avanzamento economico delle singole attività affidate a cadenza quadrimestrale, come indicato nel cronoprogramma delle schede tecniche riferite a ciascuna attività.
La verifica dei livelli quali – quantitativi del servizio è diretta a verificare:
a) la conformità del servizio al presente contratto alla scheda progettuale di cui all'art. 1, da parte del Responsabile di esecuzione del contratto come indicato all'art. 4 comma 3,
b) l'allineamento costante fra la progressione delle attività e la spesa, da parte del Responsabile del Procedimento come indicato all'art. 4 comma 2.

2. Essa comprende:
- la verifica delle relazioni e/o degli elaborati consegnati in occasione degli stati avanzamento lavori e dei saldi,
- l'effettuazione di visite ispettive o altre forme di controllo, anche a campione, sulle attività progressivamente svolte.

8. L'I.P.L.A. S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo, in qualsiasi momento e senza preavviso, della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi e prestando la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

9. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

10. La Regione potrà fornire indirizzi e specifiche disposizioni o prescrizioni per quanto non indicato nelle schede progettuali di cui all'art.1.
Eventuali modificazioni al presente contratto possono essere concordate per iscritto tra le parti limitatamente a modifiche dei contenuti delle schede tecniche riferite a ciascuna attività e a condizione che non comportino una variazione del corrispettivo di cui all'art. 5 comma 1. Le modificazioni dei contenuti sono disposte dal Responsabile del procedimento, anche sulla base di specifiche richieste da parte di IPLA S.p.A o da parte delle strutture regionali di riferimento per ogni singola attività. Modificazioni di diversa natura devono essere preventivamente disposte con atto amministrativo da parte della Regione Piemonte.

11. La Regione si impegna a fornire all'IPLA S.p.A. le informazioni e la collaborazione necessarie per condurre le attività, in particolare per ciò che concerne il quadro istituzionale di riferimento e i rapporti con le altre strutture regionali e le altre pubbliche amministrazioni coinvolte.

12. Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'I.P.L.A. S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

13. Per tutte le attività per le quali è previsto, all'interno delle schede progettuali di cui all'art. 1, il ricorso a collaborazioni esterne o il ricorso a prestatori di servizi/professionisti, l'IPLA dovrà attenersi a procedure ad evidenza pubblica.

ART. 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura dei servizi è definito in **euro 1.127.400,00** oneri fiscali inclusi (al netto dell'IVA euro **924.098,36**). Con la sottoscrizione del presente contratto l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

2. Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto del presente contratto.

3. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dal presente contratto, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare l'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

4. Il corrispettivo per la fornitura di ciascuna attività (come da schede progetto di cui all'art. 1), sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

Per ciascuna attività:

4.1 ACCONTO pari al 20% dell'importo totale IVA inclusa, in corrispondenza dell'inizio delle attività, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
a) dichiarazione di inizio delle attività, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
b) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "Acconto del 20%" e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

4.2 eventuale STATO DI AVANZAMENTO pari al 40% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico delle attività secondo quanto previsto all'interno di ciascuna scheda progettuale, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
a) relazione descrittiva delle attività svolte, con riferimento alle specifiche di avanzamento descritte in ciascuna scheda progettuale, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
b) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "STATO DI AVANZAMENTO 40%" e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

4.3 SALDO pari all'importo rimanente a seconda se ci sia stato uno STATO DI AVANZAMENTO (40% o 80% dell'importo totale IVA inclusa), alla completa realizzazione delle attività del servizio previsto, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
a) relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A, con riferimento agli eventuali prodotti e risultati stabiliti all'interno di ciascuna scheda progettuale;
b) rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
c) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "Saldo" e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e del contratto sottoscritta dalle parti.

5. La consegna della relazione delle attività svolte e/o degli elaborati finali avviene nei confronti delle strutture regionali di riferimento per le singole schede progetto e, contestualmente, al Settore Foreste mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it.

6. Le fatture dovranno pervenire in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX, indicando gli estremi della determina di impegno di spesa, del contratto sottoscritta dalle parti, il nome dell'attività e CIG e/o CUP. Le fatture elettroniche dovranno inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica. Si prevede che il Responsabile del procedimento effettui il pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai Responsabili delle strutture regionali di riferimento di cui all'art. 4 comma 3.

8. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

9. Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.Lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

10. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.
Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.
L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

3. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

1. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente contratto entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

2. Il non rispetto del termine di attivazione di cui all'art. 4 c. 1 causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo di I.P.L.A. S.p.A..

3. Il mancato rispetto dei termini di conclusione di cui all'art. 3 c.1 comporta, per ogni giorno di ingiustificato ritardo una penale pari all'1,5‰ dell'ammontare netto contrattuale, fino al raggiungimento della percentuale prevista dall'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 come modificato da correttivo 2024, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto. Viene fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

4. L'I.P.L.A. S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa

fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'I.P.L.A. S.p.A.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'I.P.L.A. S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito del presente contratto e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:
- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema"), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;
- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;
- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs. 196/2003 inerenti il trattamento dei dati;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

2. L'I.P.L.A. S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza del presente contratto e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'I.P.L.A. S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività l'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

1. L'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:
- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;

- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

1. Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

2. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

3. La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all' I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

1. Il presente contratto verrà registrato in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono poste a carico della parte richiedente.

3. Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, a carico di IPLA, nella misura e con le modalità previste nell'Allegato I.4 al Codice dei contratti pubblici, richiamato all'art. 18 comma 10 del medesimo Codice, come indicato dall'Agenzia delle Entrate (risposta n. 230/2024).

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'I.P.L.A. S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

2. Si informa l'Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegalo al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Foreste e domiciliato presso la sede operativa del Settore Foreste - Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l'Affidatario;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Foreste;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

3. Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2026-2028, approvato con DGR 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie, ivi comprese le misure di trattamento del rischio, tra cui:

- i divieti post-employment relativi allo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage/revolving doors);
- gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza applicabili ai soggetti affidatari;

b) dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015 e s.m.i.

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

1. Per quanto non espressamente citato nel presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

2. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

3. L'IPLA S.p.A. si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

4. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

5. Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)